

Anno XVI

Supplemento al n. 248 del 31 ottobre 2014

Sommario

affari istituzionali

cina: sabato 18 ottobre a perugia seminario su cultura e medicina cinese

legge stabilità; presidente marini: "in umbria non metterò tasse per conto di altri"

ast, assessore paparelli aderisce a manifestazione di domani venerdì 17 a terni

nocera umbra: incontro della presidente marini con i lavoratori della ex merloni

ast terni: vertice a palazzo chigi renzi-guidi-marini

umbria academy; illustrato in cina progetto alta cultura e formazione; casciari: "l'umbria si è presentata con una sole voce"

presidente marini esprime vicinanza ai lavoratori e sindacalisti ast feriti a roma

vinti "il diritto di sciopero non si tocca. il ministro alfano tiri le conseguenze della sua politica"

ast; marini: "dal 2010 è la prima volta che un presidente del consiglio dei ministri si occupa personalmente delle acciaierie"

agricoltura

l'umbria al "salone del gusto" 2014: lunedì 20 ottobre conferenza stampa di presentazione

l'umbria al "salone del gusto" 2014: lunedì 20 ottobre conferenza stampa di presentazione

biodiversità; martedì 21 presentazione protocollo intesa tra regione umbria, rete scuole agricoltura e parco tecnologico agroalimentare 3a

l'umbria al salone del gusto-terra madre 2014: dal 23 al 27 ottobre in vetrina a torino i sapori e saperi umbri

sviluppo rurale e biodiversità: firmato protocollo intesa tra regione umbria, parco 3a e rete scuole superiori agricoltura



salone del gusto 2014; ministro martina visita stand umbria

tabacco: lunedì 27 ottobre inizia a perugia il congresso europeo di unitab

ambiente

interventi post-alluvione, sopralluogo rometti a villa pitignano: completati lavori su sponda tevere; in sicurezza centri abitati

acque; 4,5 "mln" per ciclo idrico; rometti: "prosegue impegno regione umbria a tutela risorsa idrica"
contratti di fiume e di paesaggio; il 27 ottobre convegno a perugia

efficienza energetica, domani 24 presentazione ddl regionale a tavolo tematico alleanza per sviluppo umbria

'ddl' efficienza energetica edifici; rometti a tavolo alleanza: "provvedimento organico a strategia energetica regionale"

inaugurato impianto depurazione san gemini; rometti: "cresce efficienza del sistema regionale"

programmazione negoziata; al via contratto di paesaggio per territori montani di foligno, trevi e sellano; rometti "insieme per garantire efficacia a politiche di rivitalizzazione"

efficienza energetica edifici, regione umbria presenta i suoi progetti a congresso mondiale edilizia sostenibile di barcellona

casa

bonus affitti: presentato il bando per separati o divorziati. contributi fino 7.400 euro per affitti a canone concordato

entro il 31 ottobre le domande per il bando a sostegno degli affitti per famiglie numerose. contributi fino a duecento euro mensili

casa: lunedì 20 ottobre incontro a gualdo tadino

casa: domani, mercoledì 22 ottobre, incontro a san venanzo

casa: scadono il 14 novembre i bandi ater per l'acquisto di nuovi alloggi e per gli "sfratti incolpevoli"

lunedì 3 novembre, alle 10.30, a todi, presentazione due bandi per il diritto alla casa



commercio e tutela consumatori

dottorato internazionale di ricerca in diritto dei consumi, il 22 ottobre la presentazione del corso a terni

paparelli: soddisfazione per esito vicenda supermercati despar

università; presentato a terni corso di dottorato internazionale di ricerca in diritto dei consumi

centri commerciali naturali, lunedì 27 presentazione bando regionale a perugia

"ccn"; presentata bozza bando regionale; paparelli: "così si sostiene innovazione e competitività"

cooperazione internazionale

cina: a perugia seminario su cultura e medicina cinese

presentata 'umbria academy': missione umbra in cina dal 23 ottobre al 2 novembre per l'alta formazione degli studenti

l'umbria in lussemburgo: concerto e conferenza sui modelli alimentari umbri

cina: incontro positivo con la multinazionale hollysys

economia

incontro su ast a palazzo chigi, marini e di girolamo: inaccettabili iniziative unilaterali azienda, a governo chiesto di riaprire confronto su piano industriale

gepafin ed unicredit ampliano l'accesso ai "bond umbria"

fondo rotazione imprese: disponibili ulteriori 3 milioni di euro

formazione e lavoro

agroalimentare e prodotti tipici: l'aur organizza una business visit per dicembre

giovani e occupazione, giovedì 30 convegno su imprese innovative e creative

"imprese innovative e creative": domani, giovedì 30 ottobre, convegno dell'aur all'università di perugia



villa umbra: il calendario di novembre sulle gestioni associate dei comuni e novità normative per la pubblica amministrazione

immigrazione

il 29 ottobre a perugia presentazione dossier statistico

lavori pubblici

frana ivancich assisi: lunedì firma accordo di programma per avvio lavori

domani, giovedì 23 ottobre, a norcia, la presentazione dell' impianto di fitodepurazione di castelluccio

fitodepurazione: presentato l'impianto di castelluccio di norcia. vinti "un modello anche per altre realtà umbre"

politiche di genere

femminicidio terni: marini "uccisa solo perchè donna. approviamo subito nuova legge per tutelare le donne vittime di violenza"

protezione civile

ricostruzione postsisma, domani 21 a nocera umbra visita capo dipartimento protezione civile gabrielli e presidente marini

protezione civile: gabrielli a nocera umbra "un bell'esempio per il paese"

lunedì 27 ottobre collaudo sistema monitoraggio centro protezione civile di foligno

accordo regione-enea per monitoraggio edifici centro di protezione civile di foligno

pubblica amministrazione

villa umbra: consegnati gli attestati di libreumbria

agenda digitale: i progetti dell'umbria premiati allo smau di roma e milano

villa umbra: gli amministratori locali a lezione di competenze digitali

sanità

a orvieto 22 e 23 ottobre terza manifestazione nazionale "guadagnare salute"

associazione emofilici consegna "targa" alla presidente marini e ai figli assessore tomassoni

guadagnare salute; presentato protocollo regione umbria-uisp come esempio di buone pratiche per "costruire insieme la salute"



guadagnare salute; al via convegno ad orvieto; casciari: "la salute come valore trasversale"

presidente marini a convegno foligno: da polo biomedicale utile contributo per innovazione servizio sanitario

trasporti

treni, regioni umbria e lazio definiscono protocollo d'intesa per l'incremento dell'offerta ferroviaria sovraregionale

unione europea

ue; fondi strutturali: la settimana sulle emittenti locali

fse; i vincitori della campagna "fammi sognare europa" rivolta alle scuole umbre

"brain back umbria" e "I-move"; Marini illustra a seminario europeo progetti della regione umbria rivolti a studenti e lavoratori

ue; fondi strutturali: la settimana dal 2 all'8 novembre sulle emittenti locali

europa e informazione; workshop a perugia il 3 novembre

urbanistica

puc3 alta valle del tevere; rometti: "strumento efficace per rivitalizzazione centri storici minori"

affari istituzionali

cina: sabato 18 ottobre a perugia seminario su cultura e medicina cinese

Perugia, 16 ott. 014 - "Saggezza e pensiero filosofico cinese: una ispirazione per la medicina occidentale", è il titolo dell'incontro in programma sabato 18 ottobre, a partire dalle ore 9, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia.

L'iniziativa è organizzata dall'Accademia di Cultura e Medicina Cinese con il patrocinio della Regione Umbria, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura cinese in generale e, in particolare la medicina tradizionale cinese e le interazioni che essa può avere con la medicina occidentale.

All'incontro interverrà per la Regione Umbria la vicepresidente, Carla Casciari. In apertura dei lavori è previsto il saluto del sindaco di Perugia, Andrea Romizi, del presidente onorario dell'associazione, Chen Duo.

Professionisti esperti di medicina cinese tra cui Carlo Di Stanislao dell'Università dell'Aquila, Leonardo Paoluzzi



dell'Università di Siena, Marco Sarandrea dell'Università Tor Vergata di Roma, Zhang Xiumu dell'Università di Barcellona, approfondiranno aspetti della cultura cinese tra cui i parallelismi tra la medicina tradizionale cinese e la medicina occidentale, il pensiero filosofico, la fitoterapia, la fisica e l'energia nelle tecniche della medicina cinese.

legge stabilità; presidente marini: "in umbria non metterò tasse per conto di altri"

Roma, 16 ott. 014 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che sta partecipando a Roma ai lavori della conferenza delle Regioni italiane dove è in corso una discussione sulla legge di stabilità varata dal Governo, annuncia in un post sul suo profilo Facebook che "non metterò alcuna tassa per conto di altri...".

"Premessa: nel mio orientamento politico - scrive Marini - ho sempre pensato che l'Italia abbia una tassazione eccessiva, spesso iniqua perché carica di evasione fiscale, e quindi da amministratore pubblico, prima sindaco ed ora in regione, ho sempre evitato di usare la leva fiscale perseguendo la strada della riqualificazione della spesa, della sua riduzione ed efficienza. Quindi annuncio che da Presidente di Regione io non metterò nessuna tassa per conto di altri...ma non si può pensare da un lato di tagliare l'Irap e pensare che non si taglino i servizi essenziali a cominciare dalla sanità...si può scegliere che in questo momento è più importante sostenere le imprese e tornare a dare lavoro, io sottoscrivo...ma si deve anche sapere che riduciamo tantissimo welfare, sanità, diritto allo studio, trasporti, politiche sociali.....

È - conclude - una scelta di politica economica....".

ast, assessore paparelli aderisce a manifestazione di domani venerdì 17 a terni

Perugia, 16 ott. 014 - L'Assessore regionale Fabio Paparelli aderisce alla manifestazione-corteo indetta da Cgil, Cisl e Uil in difesa dell'Ast che si terrà domani, venerdì 17 ottobre, a Terni, in concomitanza con lo sciopero generale dei lavoratori. "La manifestazione - sottolinea Paparelli - assume un'importanza straordinaria data la gravità della vertenza Ast, ma ha anche un valore simbolico per ribadire, ancora una volta, la storia pacifica e democratica delle lotte operaie di Terni, inaugurata con il primo sciopero del 1907".

"Solo la dimostrazione di un'unità vera tra forze sindacali, civili, economiche, politiche e istituzionali - afferma l'assessore regionale - può assumere un valore determinante a garanzia della tenuta economica e sociale di una comunità intera. In gioco non c'è solo il futuro del tessuto economico e produttivo di Terni e dell'Umbria, ma anche quello della siderurgia italiana".



nocera umbra: incontro della presidente marini con i lavoratori della ex merloni

Perugia, 21 ott. 014 - "A voi chiediamo con forza di farvi parte attiva affinché anche la vertenza che riguarda centinaia di lavoratori del gruppo ex Merloni riceva una adeguata attenzione da parte del Governo". E' questa la richiesta rivolta alla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, da una delegazione di lavoratori della ex Merloni, che è stata ricevuta - a margine della visita effettuata oggi dalla presidente Marini a Nocera Umbra - nella sede del Comune, alla presenza del sindaco della città, Giovanni Bontempi, e dell'assessore regionale allo sviluppo economico, Vincenzo Riommi.

La presidente Marini ha condiviso la posizione dei lavoratori che chiedono "un ruolo fattivo del Governo in merito alla vertenza ex Merloni" ed ha ricordato che la Regione è impegnata con determinazione affinché vi sia una revisione e semplificazione della normativa statale che consenta lo sblocco della parte nazionale dell'Accordo di programma per gli interventi in Umbria e Marche di reindustrializzazione delle aree ex Merloni, ed una proroga dello stesso Accordo.

La presidente Marini e l'assessore Riommi hanno anche ricordato che con le misure nazionali gestite da Invitalia non è stato approvato alcun progetto, nelle Marche e in Umbria e i 35 milioni dello Stato sono ancora inutilizzati: "occorre quindi far ripartire al più presto - hanno affermato Marini e Riommi - il tavolo nazionale per dare attuazione all'Accordo di programma ed agli interventi da esso previsti, rivendicando anche un ruolo attivo della stessa Regione accanto ad Invitalia".

ast terni: vertice a palazzo chigi renzi-guidi-marini

Roma, 23 ott. 014 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha partecipato questa mattina a Roma, a Palazzo Chigi, all'incontro tra i presidenti delle regioni ed il presidente del consiglio dei ministri, Matteo Renzi, per discutere della legge di stabilità.

A margine della riunione si è poi svolto un incontro di oltre trenta minuti tra il presidente del consiglio dei ministri Renzi, il ministro dello sviluppo economico, Federica Guidi e la presidente della regione Marini per affrontare la delicata vicenda delle acciaierie di terni.

"E' stato un incontro molto importante e significativo perché è di fondamentale importanza - ha affermato la presidente Marini al termine dell'incontro con il presidente del consiglio ed il ministro Guidi - che la vicenda di Ast sia seguita in prima persona dal presidente Renzi. Questo è ciò che con forza abbiamo chiesto noi rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, le organizzazioni sindacali e gli stessi lavoratori. Il presidente del consiglio mi ha riconfermato la grande attenzione con la quale il governo segue la vertenza Ast, annunciando che già nei prossimi giorni il governo svolgerà incontro con i vertici di Thyssen



Krupp. Successivamente, ha aggiunto la presidente Marini, tornerò ad incontrare il presidente Renzi, il ministro Guidi, per fare il punto della situazione, e anche per valutare specifiche azioni tese a tutelare l'attività produttiva delle acciaierie e dell'occupazione".

La presidente Marini si sta recando ora a Terni dove incontrerà il sindaco Leopoldo di Girolamo, al quale riferirà dei contenuti dell'incontro avuto a Palazzo Chigi.

umbria academy; illustrato in cina progetto alta cultura e formazione; casciari: "l'umbria si è presentata con una sola voce"

Perugia, 25 ott. 014 - Si è tenuta a Pechino la conferenza stampa della delegazione umbra di presentazione del "brand" del progetto "Umbria Academy", che ha l'obiettivo di promuovere offerte formative altamente specializzate, sia dal punto di vista didattico che professionale, rivolte agli studenti cinesi. Alla presentazione del progetto, coordinato dalla Regione Umbria, attraverso "Adisu", e di cui sono partner le più prestigiose istituzioni regionali di alta cultura e formazione (Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni e il CFP GO Bufalini di Città di Castello), erano presenti giornalisti delle maggiori testate cinesi, il Console d'Italia in Cina, Alberto Bradanini, la vice presidente della Regione Umbria e assessore all'istruzione, Carla Casciari, Alberto Ortolani, segretario generale di UNI-Italia e i rappresentanti dei soggetti coinvolti nel progetto.

Obiettivo dell'iniziativa è di offrire agli studenti cinesi l'opportunità di formarsi e di studiare in un ambiente, quello umbro, ricco di competenze sedimentate, attraverso un percorso che unisce tradizioni accademiche secolari alle più moderne metodologie didattiche, in un clima di accoglienza.

Il programma propone 25 corsi per l'accesso a lauree triennali, magistrali, dottorati, "summer" e "winter school" e corsi professionalizzanti, nei settori riguardati le energie sostenibili, il design, la musica, la lingua e la cultura italiana, il patrimonio culturale, demoetnoantropologico e sinologico, la sicurezza ambientale, sociale, territoriale ed alimentare.

"L'Umbria - ha detto la vice presidente Casciari nel corso della conferenza stampa - si è presentata a Pechino con la sue eccellenze culturali e professionalizzanti, e lo ha fatto in modo integrato, con una sola voce, mettendo insieme competenze ed esperienze capaci di rispondere alla richiesta di cultura, di formazione, accoglienza e servizi di alta qualità provenienti da un Paese come la Cina. In questo quadro si colloca il ruolo di Adisu che, oltre al coordinamento generale del 'brand', offrirà specifici servizi, come quello di custodia in strutture di nuova generazione e di orientamento, rivolto a studenti con



background differenti, che potrebbero necessitare di un sostegno in tutte le fasi del loro soggiorno umbro. Anche sul fronte della formazione professionalizzante, la nostra proposta ha accolto particolare interesse in un Paese che è in forte espansione. Lo sforzo comune, supportato anche dal Governo italiano, per facilitare lo scambio tra l'Umbria e la Cina sembra aver dato buoni frutti".

"L'Umbria, con l'Università per Stranieri di Perugia, è stata la prima regione italiana a formare studenti provenienti da tutto il mondo - ha detto l'ambasciatore Bradanini - ora, grazie a questo progetto unitario si appresta a ritornare punto di riferimento per gli studenti cinesi, attraverso la valorizzazione delle sue eccellenze e potenzialità".

presidente marini esprime vicinanza ai lavoratori e sindacalisti ast feriti a roma

Perugia, 29 ott. 014 - "Preoccupano molto gli incidenti avvenuti questa mattina a Roma, nel corso dei quali sono rimasti feriti alcuni lavoratori e rappresentanti delle organizzazioni sindacali", afferma la presidente della regione Umbria, Catuscia Marini.

"Come rappresentanti delle istituzioni abbiamo il dovere di interpretare il disagio sociale di quanti rischiano la perdita del posto di lavoro ed evitare dunque che le questioni del lavoro si trasformino in questioni di ordine pubblico.

Voglio esprimere la mia vicinanza ai lavoratori ed ai sindacalisti feriti, conclude la presidente, che peraltro conosco bene e conosco con quanto impegno, attenzione e passione seguono la delicata vertenza dell'Ast ai diversi tavoli, da quello regionale a quello nazionale".

vinti "il diritto di sciopero non si tocca. il ministro alfano tiri le conseguenze della sua politica"

Perugia, 30 ott. '014 - "E' gravissima l'aggressione agli operai di Terni che ieri a Roma manifestavano pacificamente in difesa del proprio lavoro". E' quanto afferma l'assessore regionale Stefano Vinti. "La Thyssen Krupp, ricorda Vinti, vuole licenziare 537 dipendenti delle acciaierie di Terni. Una vertenza che colpisce Terni e l'Umbria intera, a rischio un comparto per la regione assolutamente vitale. Assurde le motivazioni alla base dell'aggressione da parte delle forze dell'ordine al corteo degli lavoratori, che si dirigeva dopo un sit-in davanti all'ambasciata tedesca, verso il Ministero dello Sviluppo Economico, e non ad occupare la stazione Termini. In ogni caso, sottolinea Vinti, il diritto di manifestare in difesa del lavoro è un diritto indiscutibile in un paese democratico. Viene da pensare che quella affermazione della Leopolda, che veniva considerata come una boutade, sulla limitazione del diritto di sciopero era al contrario una volontà concreta. Non si malmena chi è in piazza a difendere i lavoratori, non si malmenano i lavoratori, non si



risolvono così i problemi del lavoro in Italia. Nel giro di due settimane è il secondo episodio in cui manifestazioni che hanno al centro la questione del lavoro finiscono con problemi di ordine pubblico. Chiediamo a gran voce che le Istituzioni nazionali si adoperino da subito, al pari della Giunta regionale e delle istituzioni locali umbre, in difesa delle acciaierie di Terni e dei livelli occupazionali. Il ministro degli Interni, Alfano,, conclude l'assessore Vinti, prenda atto del fallimento della sua politica e tiri le conseguenze".

ast; marini: "dal 2010 è la prima volta che un presidente del consiglio dei ministri si occupa personalmente delle acciaierie"

Perugia, 30 ott. 014 - "Io sono presidente di Regione dal 2010. Alla presidenza del consiglio c'è stato Berlusconi, Monti, Letta ed ora Renzi. È la prima volta che il presidente del Consiglio personalmente si occupa delle acciaierie, e vuole conoscere personalmente la questione, chiede informazioni e chiarimenti e presiede una riunione con i sindacati...". E' quanto ha scritto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un post sul suo profilo di facebook, nel quale aggiunge "allora mettiamo da parte gli scontri politici e le strumentalizzazioni che attengono ad altre questioni, legittime ma altre, ed occupiamoci per favore della vertenza industriale di AST. Solo così difenderemo il lavoro davvero".

agricoltura e foreste

l'umbria al "salone del gusto" 2014: lunedì 20 ottobre conferenza stampa di presentazione

Perugia, 17 ott. 014 - La partecipazione dell'Umbria al Salone internazionale del Gusto ed alla collegata esposizione "Terra Madre", che si svolgeranno a Torino dal 23 al 27 ottobre prossimi, nella sede del LingottoFiere, sarà al centro di una conferenza stampa, convocata per lunedì 20 ottobre a Palazzo Donini (Salone d'Onore, ore 11). All'incontro con i giornalisti intervengono l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, e il presidente di "Slow Food" Umbria, Sergio Consigli.

l'umbria al "salone del gusto" 2014: lunedì 20 ottobre conferenza stampa di presentazione

Perugia, 18 ott. 014 - La partecipazione dell'Umbria al Salone internazionale del Gusto ed alla collegata esposizione "Terra Madre", che si svolgeranno a Torino dal 23 al 27 ottobre prossimi, nella sede del LingottoFiere, sarà al centro di una conferenza stampa, convocata per lunedì 20 ottobre a Palazzo Donini (Salone d'Onore, ore 11). All'incontro con i giornalisti intervengono l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, e il presidente di "Slow Food" Umbria, Sergio Consigli.

biodiversità; martedì 21 presentazione protocollo intesa tra regione umbria, rete scuole agricoltura e parco tecnologico agroalimentare 3a



Perugia, 18 ott. 014 - Realizzare e diffondere iniziative in tema di biodiversità e politiche per lo sviluppo rurale: è con questa finalità che la Regione Umbria, la società 3A Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria e la Rete delle Scuole Superiori di Agricoltura dell'Umbria hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si impegnano a collaborare per favorire sia la formazione di studenti e docenti sia l'innovazione nell'ambito agroalimentare. Sono coinvolti nell'accordo l'Istituto "Ciuffelli-Einaudi" di Todi (capofila della Rete); l'Istituto "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" di Città di Castello; l'Istituto Tecnico Agrario Valnerina; l'Istituto "Cassata-Gattapone" di Gubbio; l'Istituto Comprensivo "Alto Orvietano" di Fabro.

Contenuti e obiettivi verranno illustrati martedì 21 ottobre, a Perugia, nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 11.30 nella Sala Fiume di Palazzo Donini. Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini; l'amministratore unico del Parco tecnologico agroalimentare, Andrea Sisti; il professor Marcello Rinaldi, dirigente scolastico dell'Iis "Ciuffelli-Einaudi" di Todi e coordinatore della Rete delle Scuole Superiori di Agricoltura dell'Umbria, e dirigenti scolastici degli altri Istituti aderenti alla Rete.

l'umbria al salone del gusto-terra madre 2014: dal 23 al 27 ottobre in vetrina a torino i sapori e saperi umbri

Perugia, 20 ott. 014 - L'Umbria proporrà anche quest'anno al Salone del Gusto-Terra Madre quanto di buono e bello offre, presentando la qualità delle sue produzioni e vocazioni alla vetrina mondiale di Torino, dal 23 al 27 ottobre. Sarà uno stand di oltre 90 metri quadrati allestito dalla Regione Umbria insieme a Slow Food, negli spazi del LingottoFiere, a ospitare attività, degustazioni e laboratori con abbinamento di vini e olii del territorio: in tutto 31 eventi, con molte novità. Il programma delle iniziative è stato presentato stamani a Palazzo Donini dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, e dal presidente regionale di Slow Food, Sergio Consigli.

"Il Salone del Gusto - ha detto l'assessore Cecchini, che sarà a Torino giovedì 23 nella giornata inaugurale - rappresenta la più importante manifestazione mondiale per far conoscere e promuovere i prodotti della nostra terra e la nostra enogastronomia, un valore aggiunto del nostro territorio. Nello stand umbro, punto di riferimento per tutti i produttori dell'Umbria, si presenteranno le buone pratiche di produzione, i risultati di chi ricerca e innova, ma anche l'Umbria immortalata dagli scatti del pluripremiato fotografo statunitense Steve McCurry e l'arte di Alberto Burri, guardando al 2015, in cui celebreremo il centenario della nascita del grande artista".

"Siamo convinti - ha aggiunto - che la partecipazione dell'Umbria, resa possibile dal contributo della Regione in sinergia con Slow Food, con la collaborazione degli altri soggetti che animeranno le cinque giornate della nostra presenza, anche



quest'anno sarà coronata dal successo di visitatori e di consensi ottenuti nella precedente edizione, due anni fa, con ricadute positive anche per il settore turistico".

Filo conduttore del Salone del Gusto-Terra madre 2014 è "l'agricoltura familiare e i piccoli produttori e dunque l'Umbria può mettere in gioco le migliori carte" - ha rilevato il presidente di Slow Food, Consigli. "Il messaggio che vogliamo trasmettere è quello dell'ottima qualità delle produzioni, anche attraverso le esperienze di famiglie al 'top' della qualità per quello che hanno saputo ricavare dalla nostra terra". Tra le storie che saranno raccontate, quelle di una famiglia umbra che ha portato in Olanda la conoscenza dei prodotti umbri e dei Presìdi Slow Food, mentre lo chef stellato Paolo Trippini racconterà i cinquanta anni di attività del locale di famiglia.

Ai visitatori del LingottoFiere, a testimoniare come innovazione e tradizione si intreccino, sarà fatta gustare la "farsiccia", la salsiccia a base di farro Dop di Monteleone di Spoleto. Debutterà in prima mondiale il settimo Presidio Slow Food dell'Umbria, il "Vinsanto affumicato dell'Alto Tevere", proposto in una cena (domenica 26) con i dolci della tradizione. Venerdì 20, lo stand umbro proporrà la degustazione della "coratella di Jacopone", tratta da una ricetta del poeta nato e vissuto nel Duecento a Todi.

Sono previste degustazioni/laboratori della birra artigianale umbra, mentre vini e olii verranno presentati nell'ambito di tutte le degustazioni. Olio e olivi saranno al centro anche di un incontro che si terrà alle 11 di venerdì 24 nello stand regionale, dove verrà presentata una ricerca del Cnr, il Centro nazionale delle Ricerche, sugli olivi millenari dell'Umbria. Con una curiosità che verrà svelata nei suoi dettagli in quell'occasione: è in Umbria l'olivo più vecchio del mondo.

Tra i prodotti che verranno fatti conoscere al Salone del Gusto, si va dalla nociata - unico torrone umbro - al Cicotto di Grutti, dalla Fava Cottora allo Zafferano di Cascia, dalla roveja alla fagiolina del Trasimeno. Non mancheranno consigli utili per le famiglie, soprattutto in tempi di crisi, quali quelli che potranno essere scambiati nella cena in programma sabato 25, per una cucina "antispreco".

Allo stand dell'Umbria sono attesi anche quest'anno visitatori illustri, quali i presidenti di Slow Food di Italia ed Europa e lo scrittore Luis Sepulveda.

sviluppo rurale e biodiversità: firmato protocollo intesa tra regione umbria, parco 3a e rete scuole superiori agricoltura

Perugia, 21 ott. 014 - Prende avvio dai temi della biodiversità e dello sviluppo rurale, valorizzando il ruolo degli istituti di istruzione agraria, la collaborazione che Regione Umbria, 3A Parco tecnologico agroalimentare e la Rete delle Scuole superiori di Agricoltura dell'Umbria hanno stretto firmando un protocollo d'intesa. "Un progetto innovativo e unico nel suo genere nel



panorama nazionale", è stato sottolineato stamani nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini, in cui sono stati illustrate finalità e prospettive dell'accordo. A rappresentare i firmatari sono intervenuti per la Regione Umbria l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, e il coordinatore regionale di Ambito Ciro Becchetti; per 3A Parco tecnologico agroalimentare il responsabile dell'area Innovazione e Ricerca Luciano Concezzi; per la Rete delle Scuole il professor Marcello Rinaldi, coordinatore della Rete e dirigente scolastico dell'Iis "Ciuffelli-Einaudi" di Todi (Scuola capofila della Rete) e i rappresentanti degli altri istituti coinvolti: la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "Alto Orvietano" di Fabro, Cristina Maravalle; il dirigente scolastico dell'Istituto "Cassata-Gattapone" di Gubbio, David Nadery; Giovanni Granci, Collaboratore Vicario del dirigente scolastico, per l'Istituto "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" di Città di Castello; Alessandra Catterini per l'Istituto Tecnico Agrario Valnerina. Presente all'incontro anche il professor Gianfranco Floridi, della Fondazione Agraria Città di Castello, che collabora con la Rete.

"Con questo protocollo - ha sottolineato l'assessore Cecchini - si avvia un processo e un metodo di lavoro che mette in rete saperi, competenze, istituzioni, scolastiche e non, con l'ambizione di estenderla ai temi principali della nuova programmazione comunitaria".

"L'Umbria, attraverso gli Istituti agrari e la Facoltà universitaria - ha ricordato - svolge da sempre un ruolo rilevante sul fronte della formazione. Lo scambio di buone pratiche e la diffusione di informazioni che ci proponiamo con questo protocollo è strategico per una regione come l'Umbria che investe su un modello di sviluppo più avanzato e potrà dare un sicuro contributo per una progettualità e una programmazione sempre più efficace. Potremo contare da qui al 2020 su ingenti risorse, maggiori - ha aggiunto - rispetto alla precedente programmazione e sarà determinante quanto riusciremo a fare per sviluppare innovazione, ricerca, partenariato. È per questo fondamentale l'aiuto di tutte le componenti della società regionale".

Coinvolti per la prima volta a pieno titolo come interlocutori nelle politiche di sviluppo rurale, come ha sottolineato il coordinatore dell'ambito Agricoltura della Regione Umbria Ciro Becchetti, gli Istituti di istruzione agraria "saranno sempre più in grado di offrire ai propri studenti una formazione non solo teorica, preparandoli - ha detto il professor Marcello Rinaldi - a comprendere dinamiche, prospettive e opportunità dell'agricoltura. Auspichiamo - ha sottolineato - che le imprese agricole riconoscano il valore aggiunto che deriva da questa collaborazione, affinché i nostri diplomati, sempre più al passo con i tempi, possano essere più facilmente inseriti nel mondo del lavoro. A beneficiarne saranno, a nostro avviso, sia le scuole sia le aziende".



Di "grande successo per il raggiungimento di un accordo con cui si avvia una collaborazione di ampio respiro in tutta l'Umbria" ha parlato Luciano Concezzi, annunciando il primo appuntamento che vedrà il "debutto" della partnership tra la Rete delle Scuole, costituita dallo scorso anno, la Regione e il Parco tecnologico agroalimentare: il 30 ottobre, a Todi, per l'appuntamento annuale dedicato al tema della biodiversità. Il Parco Tecnologico metterà a disposizione anche la sua esperienza e attività nell'innovazione nell'ambito agroalimentare in cui coinvolgerà gli Istituti agrari.

Allo studio sono inoltre iniziative per la partecipazione all'Expo 2015 di Milano.

la scheda. La Regione Umbria, la società 3A Parco tecnologico Agroalimentare e gli Istituti della Rete delle Scuole di Agricoltura dell'Umbria si impegnano a collaborare per realizzare e diffondere iniziative in tema di biodiversità e politiche per lo sviluppo rurale.

In particolare, le Scuole rileveranno i bisogni di conoscenza delle politiche regionali in materia e collaboreranno con le aziende sperimentali dell'Umbria per la divulgazione di dati, sperimentazione comune e trasferimento di innovazioni. Verrà elaborato un elenco dei docenti, indicandone le specificità di insegnamento e di interesse professionale, per diffondere le informazioni e le manifestazioni promosse dall'Assessorato regionale all'Agricoltura della Regione. Strutture scolastiche potranno essere a disposizione per incontri di aggiornamento e divulgazione.

Sul fronte della formazione, la Regione Umbria e la società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare favoriranno la partecipazione di docenti degli Istituti Agrari nei propri corsi di aggiornamento tecnico ed eventuali stage e visite di studio di studenti sia presso l'Assessorato sia presso le aziende sperimentali.

Verranno favoriti progetti di scambio, visite e formazione all'estero dei docenti degli Istituti Agrari. La collaborazione sarà proficua anche sul piano dell'innovazione: Regione e Parco 3A si impegnano a favorire la funzionalità e l'utilizzo delle aziende agrarie annesse alle scuole quali strumenti di sperimentazione/innovazione e a sostenere la collaborazione tra la Rete delle scuole con indirizzo agrario e gli Enti sperimentali della Regione per l'innovazione nell'ambito agroalimentare.

Verranno messi a disposizione degli Istituti della Rete esperti da impiegare nei corsi scolastici della Terza Area o post-diploma e si favorirà la consultazione di banche dati presenti nel Sistema Informativo Agricolo Regionale (Siar).

salone del gusto 2014; ministro martina visita stand umbria

Perugia, 23 ott. 014 - Accompagnato dall'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini, il ministro alle politiche agricole, Maurizio Martina, ha visitato al Salone del Gusto in corso a Torino lo stand dell'Umbria, gestito da Slow Food e dall'Università dei Sapori.



Il Ministro si è intrattenuto con i produttori umbri presenti alla manifestazione apprezzando i Presidi Slow Food relativi al Mazzafegato dell'Alta Valle del Tevere, Fagiolina del Trasimeno, Roveja di Civita di Cascia, Cicotto di Grutti, Fava Cottora dell'Amerino; Sedano nero di Trevi; Vino santo affumicato dell'Alto Tevere.

La visita allo stand umbro si è tenuta a conclusione della Commissione politiche agricole tra Governo e Assessori regionali all'agricoltura in cui sono stati affrontati diversi temi: da quelli relativi alla convenzione con l'Agenzia del Demanio per l'assegnazione di terre pubbliche abbandonate, agli strumenti e risorse in favore della pesca, alla febbre catarrale - meglio nota come bluetongue, per la quale l'assessore Cecchini è tornata a ribadire la necessità di linee guida nazionali che consentano alle Regioni di affrontare la problematica in maniera coordinata e sinergica - alle criticità riguardanti la produzione dell'olio.

tabacco: lunedì 27 ottobre inizia a perugia il congresso europeo di unitab

Perugia, 25 ott. 014 - La sostenibilità economica del tabacco per mantenere l'occupazione in Europa: è questo il tema del 34° congresso Europeo dell'Unitab (Unione italiana del tabacco), presieduta da Oriano Gioglio, che si svolgerà a Perugia, nel centro congressi dell'Hotel Giò, da lunedì 27 ottobre fino a mercoledì 29. Nel corso dei lavori, che inizieranno, alle ore 10, è prevista la partecipazione del ministro per le politiche agricole Maurizio Martina, della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, dell'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini, dei presidenti nazionali di Coldiretti, Confagricoltura e Cia, di esperti dell'Unione Europea e di numerosi rappresentanti dei Paesi europei aderenti.

ambiente

interventi post-alluvione, sopralluogo rometti a villa pitignano: completati lavori su sponda tevere; in sicurezza centri abitati

Perugia, 16 ott. 014 - Sono stati ultimati i lavori urgenti sulla sponda destra del fiume Tevere, nella zona di Villa Pitignano (Perugia) interessata da movimenti franosi che, dopo le eccezionali precipitazioni piovose verificatesi tra il novembre 2012 e il febbraio 2014, minacciavano anche la stabilità dell'adiacente strada comunale. Sul posto, stamani, ha compiuto un sopralluogo l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, accompagnato dai rappresentanti della Provincia di Perugia, ente attuatore delle opere.

"La Regione Umbria - ha sottolineato Rometti - ha messo in atto un intervento organico che ha consentito di mettere in sicurezza dal rischio idraulico i centri abitati lungo l'asta del Tevere e che si va ora così completando. Si è cominciato con gli interventi nei tratti maggiormente critici, a Deruta e Torgiano, per proseguire con Ponte Pattoli, Ponte San Giovanni e Villa



Pitignano, ultimato ora. È in corso la gara per il tratto che interessa Ponte Valleceppi, mentre si stanno definendo gli ultimi aspetti tecnici relativi all'intervento previsto a Pian di San Martino, nel territorio comunale di Todi".

Nel tratto in adiacenza alla strada comunale dello Spinello tra Ponte Pattoli e Ponte Felcino dove i fenomeni franosi erano stati più intensi, l'assessore Rometti ha potuto constatare che si è provveduto al riempimento dell'area di frana, fino a ricostituire l'originaria sagoma della sponda destra del fiume, per una lunghezza di circa 80 metri; è stata realizzata una difesa idraulica in pietrame e, nel tratto di alveo vicino alla sponda danneggiata, è stato rimosso il consistente accumulo di materiale alluvionale che ostacolava il regolare afflusso delle acque.

"Le opere eseguite - ha rilevato Rometti - sono di particolare importanza poiché hanno permesso il ripristino della sicurezza idraulica ed eliminato le condizioni di rischio per la stabilità della strada comunale vicina alla sponda e la sicurezza della circolazione stradale. L'intervento era stato infatti inserito fra le opere urgenti e indifferibili".

"Andiamo avanti celermente - ha sottolineato l'assessore - nell'attuazione del piano regionale degli interventi di emergenza per la messa in sicurezza del territorio dopo gli eventi alluvionali del 2012. Quanto è avvenuto, e si ripete in questi giorni, in altre zone del Paese dimostra quanto sia fondamentale la prevenzione e una costante attenzione alle situazioni di criticità e di rischio idrogeologico".

"In questa direzione - ha aggiunto - grazie all'azione sinergica tra la Regione e i vari soggetti coinvolti, dalla Provincia attuatrice dei lavori ai Consorzi di bonifica e le ex Comunità montane che hanno effettuato il censimento dei danni, stiamo investendo ingenti risorse. Ma non sono sufficienti a fronte del complesso di interventi necessari per la messa in sicurezza delle zone più vulnerabili del nostro territorio, che come abbiamo più volte segnalato al Governo, richiede un programma organico di opere pubbliche".

"In questa zona del territorio comunale di Perugia - ha ricordato - con un finanziamento di 775mila euro assegnato dalla Regione alla Provincia di Perugia, è stato in precedenza messo in sicurezza dai rischi di inondazioni il centro abitato di Ponte Pattoli. Con l'intervento ora ultimato a Villa Pitignano, per un importo di circa 100mila euro, proseguiamo nelle opere di mitigazione del rischio idraulico nel tratto perugino del fiume Tevere che saranno ulteriormente rafforzate dall'intervento di manutenzione straordinaria già programmato per il torrente Mussino, da Pierantonio di Umbertide, fino alla confluenza con il Chiascio, in fase di gara".

Sul fiume Tevere e in altri corsi d'acqua del territorio provinciale, hanno ricordato i rappresentanti della Provincia, sono in corso numerosi lavori di manutenzione e ripristino, alcuni dei quali in stato avanzato di esecuzione. Sono in fase di



progettazione i lavori per ripristini spondali, realizzazione di argini trasversali e recupero della funzionalità idraulica dei maggiori affluenti del bacino del fiume Nestore, nelle zone di Marsciano, Piegaro e Perugia, per un importo di 3 milioni e 500mila euro, e un intervento di mitigazione in località Pian di San Martino (Todi) sul fiume Tevere, per un investimento di 1 milione e mezzo di euro.

acque; 4,5 "mln" per ciclo idrico; rometti: "prosegue impegno regione umbria a tutela risorsa idrica"

Perugia 22 ott. 014 - "Prosegue l'impegno della Regione Umbria sia nell'opera di depurazione delle acque che nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano generale degli acquedotti a tutela della risorsa idrica e della qualità ambientale del territorio": lo ha detto l'assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti, annunciando che nei prossimi giorni Regione, Ministero dell'Ambiente e Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica firmeranno a Roma un Accordo di programma quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani. "Il Piano - ha spiegato Rometti - prevede la realizzazione di tre interventi per un importo di circa 4 milioni e mezzo di euro. Ciò testimonia la capacità della Regione Umbria di sapere utilizzare al meglio le opportunità offerte dai diversi canali di finanziamento per la realizzazione di opere ritenute strategiche".

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idropotabile si provvederà alla realizzazione del terzo ed ultimo lotto di completamento dell'acquedotto Argentina" per un importo di 2 milioni di euro. La realizzazione dei lavori, che prevedono il raddoppio dell'acquedotto nel tratto Eggi-San Giacomo, consentirà di portare a soluzione e quindi di superare le emergenze nell'approvvigionamento idrico di una vasto territorio della Valle Umbra. Gli altri due interventi contenuti nell'Accordo riguardano la raccolta ed il trattamento delle acque reflue urbane degli agglomerati di Panicale-Tavernelle e di Perugia-San Martino in Campo, già individuati come prioritari dalla Regione Umbria nell'ambito della selezione di progetti da ammettere ai finanziamenti FSC 2007-2013, ma che non furono finanziati a causa della mancata disponibilità di risorse.

"in particolare per l'agglomerato di Panicale Tavernelle - ha sottolineato l'assessore - si provvederà alla raccolta delle reti fognarie esistenti nel centro abitato ed in quelli limitrofi e al collettamento verso il nuovo impianto di Tavernelle nel comune di Panicale, per un importo di un milione 550 mila euro. Relativamente all'agglomerato di San Martino in Campo di Perugia è invece previsto il riordino del sistema di raccolta e depurazione attraverso la realizzazione di sistemi di collettamento fognario per i centri abitati limitrofi verso



l'impianto di depurazione di San Martino in Campo, per un importo dei lavori di 900 mila euro".

"Entrambi gli interventi - ha proseguito l'assessore - vanno ad ultimare il quadro di quanto già realizzato in questi ambiti grazie alle risorse FSC 2007-2013 con la finalità di superare definitivamente le criticità presenti. I tre progetti dell'Accordo andranno ad incidere positivamente sia sul risparmio idrico e su una maggiore efficienza della rete acquedottistica regionale, sia sulla complessiva qualità delle acque grazie all'ampliarsi della rete di depurazione, con opere che interessano centri minori. Ciò permetterà di superare le criticità ambientali causate dalle acque reflue, nonché ridurre l'inquinamento derivante da insediamenti civili e produttivi attraverso la razionalizzazione ed il potenziamento dei sistemi di collettamento e di depurazione. Grazie agli interventi previsti - ha concluso Rometti - possiamo affermare che l'Umbria ha completato le opere necessarie per la depurazione civile su tutto il territorio".

contratti di fiume e di paesaggio; il 27 ottobre convegno a perugia

Perugia, 23 ott. 014 - "Nuovi strumenti di programmazione territoriale negoziata: contratti di fiume, contratti di paesaggio" è il tema del convegno che si terrà il 27 ottobre, a partire dalle ore 9, nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, a Perugia. "La Regione Umbria - ha detto l'assessore all'ambiente Silvano Rometti, che aprirà i lavori della giornata - intende avviare un nuovo modello di governo del territorio, in linea con le normative nazionali, le direttive comunitarie e i trattati internazionali, seguendo i principi della programmazione territoriale negoziata di cui i Contratti di fiume e i Contratti di paesaggio sono frutto. In questi ambiti, partecipazione e dialogo sui territori rappresentano infatti un fattore imprescindibile per le politiche di gestione del paesaggio orientate verso uno sviluppo sostenibile". Attualmente in Umbria sono in fase di negoziazione il Contratto di paesaggio per i territori montani di Trevi, Foligno e Sellano, il Contratto di fiume del Clitunno - Marroggia - Topino, e il Contratto di paesaggio del Trasimeno.

Il convegno, che è inserito tra gli eventi preparatori del IX Tavolo nazionale dei Contratti di Fiume che si terrà a Venezia il 18 e 19 novembre, si articolerà in una serie di interventi a cura di rappresentanti delle istituzioni e delle strutture regionali, del mondo accademico e portatori di interesse coinvolti nei processi di costruzione dei Contratti.

Il programma dell'iniziativa è pubblicato sul sito regionale www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it .

Nell'ambito del Convegno sarà firmato da parte di soggetti pubblici e privati, il Protocollo d'intesa per l'attuazione del Contratto di paesaggio per i territori montani di Trevi, Foligno e



Sellano, primo a livello regionale (e fra i primi a livello nazionale) a raggiungere la fase della sottoscrizione.

efficienza energetica, domani 24 presentazione ddl regionale a tavolo tematico alleanza per sviluppo umbria

Perugia, 23 ott. 014 - È stato convocato per domani, venerdì 24 ottobre, alle ore 11.30, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia, il Tavolo tematico dell'Alleanza per lo sviluppo dell'Umbria "Sviluppo economico, economia della conoscenza e green economy".

All'ordine del giorno della riunione, che sarà presieduta dall'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti, è la concertazione sul disegno di legge regionale "Disposizioni per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti di climatizzazione e per il miglioramento della qualità dell'aria".

'ddl' efficienza energetica edifici; rometti a tavolo alleanza: "provvedimento organico a strategia energetica regionale"

Perugia, 24 ott. 014 - "Centrare gli obiettivi regionali e nazionali per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, incrementare l'efficienza energetica e diminuire le concentrazioni di inquinanti in atmosfera": sono queste - ha detto l'assessore regionale all'ambiente Silvano Rometti - le principali finalità del disegno di legge regionale per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti di climatizzazione e per il miglioramento della qualità dell'aria, su cui stamani si è svolta la partecipazione nell'ambito del competente Tavolo tematico dell'Alleanza per lo sviluppo dell'Umbria.

"Si tratta della prima legge della Regione Umbria in materia di energia - ha detto l'assessore - che parte già con una dotazione finanziaria certa per il 2015, risorse proprie del bilancio regionale, che serviranno per utilizzare al meglio i fondi della nuova programmazione 2014-2020, accanto ad altri strumenti finanziari, come fondi rotativi e contratti di rendimento energetico. Il provvedimento si articola in un quadro organico di interventi allineati alla strategia energetica regionale, di cui rappresenta uno strumento attuativo, e al Piano regionale della qualità dell'aria, in quanto la produzione di energia è strettamente legata alle emissioni inquinanti in atmosfera. La disciplina prevede un pacchetto di misure che riqualificano da un punto di vista energetico il patrimonio edilizio esistente, responsabile di circa il 40% delle emissioni di gas climalteranti, e soprattutto del patrimonio pubblico, particolarmente energivoro. Oltre il 40% del consumo finale di energia - ha ricordato Rometti - è infatti imputabile al settore edilizio, seguito dai trasporti, 32%, e dal settore industriale, 28%. Negli edifici residenziali almeno il 68% dei consumi energetici è dovuto al riscaldamento degli ambienti, l'11% alla



produzione dell'acqua calda sanitaria, il 5% per usi cucina, e circa il 16% per usi elettrici, illuminazione, elettrodomestici, condizionamento. I dati ci dimostrano che non è sufficiente produrre energia dalle rinnovabili per riequilibrare il sistema secondo i dettami europei e nazionali, ma occorre intervenire sull'efficienza energetica per ridurre i consumi, gli sprechi e salvaguardare l'ambiente. Spetterà agli enti locali, alle agenzie regionali e alle aziende sanitarie e ospedaliere formulare proposte di intervento di miglioramento della prestazione energetica degli edifici pubblici compresi nell'inventario regionale appositamente costituito".

"La Regione adotterà il programma di interventi sulla base delle risorse disponibili, principalmente le risorse che saranno allocate sul nuovo Asse Energia del POR-FESR 2014-2020 (circa 30 milioni, il 40% dell'intero Asse, il 21,5% dell'intero FESR). I provvedimenti e gli interventi finora messi in campo dalla Regione - ha proseguito l'assessore - hanno fatto guadagnare all'Umbria, secondo le imprese, il secondo posto a livello nazionale dopo il Trentino. Il ddl presentato oggi, e che intendiamo approvare prima della fine della legislatura, rappresenta uno strumento importante anche per le politiche energetiche regionali dei prossimi anni e costituisce la declinazione pratica di una nuova cultura in materia ambientale legata ad una concezione innovativa di sviluppo".

Entrando nel merito del provvedimento, la prima parte del "ddl" regionale affronta il tema della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, sia sul versante pubblico che su quello privato. È prevista la realizzazione di un Piano d'azione regionale dove siano definiti gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici.

Per quanto riguarda il settore dell'edilizia pubblica viene istituito il Catasto regionale degli immobili ad uso pubblico, con le indicazioni sulle caratteristiche energetiche di base di ciascun fabbricato, sulla base del quale verrà poi definito, ogni anno, il "Programma regionale per la realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici". Il programma potrà contare, visto il taglio delle risorse per il settore, su forme di finanziamento alternative, anche derivanti da privati, attraverso l'attivazione di contratti di rendimento energetico e sistemi di finanziamento tramite terzi, o rendendo "riutilizzabili" le limitate risorse pubbliche attraverso l'istituzione di un Fondo rotativo.

Un gruppo di articoli introduce una serie di misure per diffondere nella pratica edilizia alcune soluzioni di efficienza energetica. Nella predisposizione degli strumenti di pianificazione urbana e territoriale è invece previsto l'utilizzo di sistemi centralizzati di tipo cogenerativo, estremamente efficienti dal punto di vista della prestazione energetica. Viene poi posta attenzione allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento prevedendo che gli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazione



importante devono obbligatoriamente essere predisposti per il collegamento alla rete, qualora sia presente, o prevista, nelle vicinanze.

Il tema degli Attestati di Prestazione Energetica (Ape) è affrontato introducendo per tutti i certificatori l'obbligo di rilasciare l'attestato esclusivamente attraverso la procedura informatica online predisposta dalla Regione. L'adozione di questa procedura automatizzata, oltre a semplificare per l'utente le fasi di trasmissione dell'attestato all'autorità regionale, consente anche la costituzione automatica del "Catasto regionale degli attestati di prestazione energetica degli edifici" dove vengono raccolti i dati energetici relativi a tutti gli edifici certificati.

Anche sugli impianti termici, il disegno di legge regionale introduce processi di informatizzazione delle procedure. Quali autorità competenti in materia di esercizio e manutenzione degli impianti, vengono individuate le nuove Province. Il costo dell'attività ispettiva, pianificata sulla base dei criteri di priorità individuati dalla Giunta regionale, è a carico del responsabile dell'impianto solo qualora questi non abbia provveduto ad effettuare regolarmente le attività di controllo sull'efficienza degli impianti termici.

A copertura dei costi necessari per il Catasto unico e del Catasto degli "Ape" e di quelli sostenuti per gli accertamenti e le attività ispettive, il contributo previsto a carico dei responsabili degli impianti (l'attuale bollino) è fissato in 15 euro, mentre viene previsto un contributo di 5 euro da versarsi in occasione del caricamento, da parte dei tecnici, degli Attestati di prestazione energetica sulla piattaforma regionale.

La Regione si impegna a promuovere attività di formazione e aggiornamento dei tecnici e azioni di sensibilizzazione e comunicazione nei confronti dei cittadini, con particolare riferimento all'utilizzo di sistemi a biomassa ad alta efficienza nelle aree dove si registrano superamenti delle concentrazioni degli inquinanti in atmosfera.

inaugurato impianto depurazione san gemini; rometti: "cresce efficienza del sistema regionale"

Perugia, 24 ott. 014 - "Con l'entrata in funzione del nuovo impianto di depurazione per l'agglomerato di San Gemini non solo verranno superate le attuali criticità ambientali, ma abbiamo aggiunto un ulteriore, importante tassello verso una maggiore efficienza dell'intero sistema regionale, a tutela delle acque e del territorio umbro": lo ha detto l'assessore regionale all'ambiente Silvano Rometti partecipando all'inaugurazione dell'impianto di depurazione di Favazzano nel Comune di Sangemini, oggetto di ristrutturazione ed opere di adeguamento funzionale.

"L'intervento - ha ricordato Rometti - rientra tra quelli prioritari selezionati dalla Regione Umbria nell'ambito dei finanziamenti previsti PAR-FSC 2007/2013. La realizzazione dei



lavori, per 510 mila euro, di cui 459 mila a carico delle risorse pubbliche e la rimanente quota a carico della tariffa, ha consentito di migliorare l'efficienza delle strutture ed apparecchiature esistenti e di potenziare il sistema di depurazione, adeguandolo al bacino di riferimento ed accrescendone la capacità di trattamento che è passata da 2078 abitanti a 2500 abitanti. Grazie alle opere realizzate - ha detto Rometti -, che hanno consegnato alla comunità un impianto completamente rifunzionalizzato e all'avanguardia dal punto di vista tecnico, tecnologico ed ambientale, sarà ora possibile ridurre in modo consistente l'inquinamento causato dalle acque reflue provenienti dagli insediamenti civili e produttivi".

programmazione negoziata; al via contratto di paesaggio per territori montani di foligno, trevi e sellano; rometti "insieme per garantire efficacia a politiche di rivitalizzazione"

Perugia, 27 ott. 014 - "Un nuovo metodo di lavoro per definire nuove politiche di valorizzazione e sviluppo sostenibile dei territori, attraverso la costruzione partecipata di obiettivi strategici": sono queste per l'assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti, le finalità dei Contratti di Fiume e dei Contratti di Paesaggio, i nuovi strumenti di programmazione territoriale negoziata oggetto del Forum Regionale Paesaggio e Geografia 2014, che si è tenuto oggi a Perugia. Il Forum, che ha costituito un'importante occasione di approfondimento di questi strumenti in ambito comunitario, nazionale e regionale, è stato anche l'occasione per sottoscrivere il Protocollo d'intesa per l'attuazione del Contratto di paesaggio per i territori montani di Trevi, Foligno e Sellano, primo a livello regionale e fra i primi a livello nazionale.

"I Contratti di fiume e di paesaggio - ha spiegato l'assessore durante il Forum - costituiscono un nuovo modello di concertazione, basato sulla condivisione e integrazione delle decisioni tra soggetti pubblici e privati, abitanti e associazioni, per definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare nell'interesse e con il concorso delle comunità residenti per il rilancio economico, turistico e culturale di specifici territori. Da qualche anno la Regione Umbria ha avviato un nuovo modello di governo del territorio in linea con le normative nazionali, le direttive comunitarie e i trattati internazionali, secondo i principi della programmazione territoriale negoziata. Si tratta di iniziative provenienti dal basso, su proposta dei territori e delle amministrazioni comunali, avviate specificatamente nell'ambito dei Contratti di fiume del Clitunno - Marroggia - Topino e di quello in divenire del Paglia, e dei Contratti di paesaggio del Trasimeno e dei territori montani di Trevi, Foligno e Sellano che, con la firma di oggi, diviene operativo".

Il protocollo, sottoscritto da Regione, Comuni di Foligno, Trevi e Sellano, Comunanze agrarie di Cancelli, Coste, Orsano e Ponze e



dalla Parrocchia di Sant'Eraclio-Cancellara, è finalizzato all'attuazione del Contratto di paesaggio per i territori montani di questa parte dell'Appennino centrale, grazie ad una strategia di sviluppo territoriale e di riqualificazione paesaggistica che prevede anche il coinvolgimento delle comunità locali sui temi della manutenzione del territorio e della lotta al dissesto idrogeologico, in un momento in cui le risorse statali per questi settori continuano a diminuire".

Il Contratto contiene gli obiettivi, gli strumenti, l'organizzazione per la gestione del processo, gli impegni dei sottoscrittori e dei soggetti attuatori, le indicazioni su risorse, tempi, strumenti attuativi e di monitoraggio. Gli obiettivi strategici si fondano sull'indagine conoscitiva delle risorse ambientali, paesaggistiche e territoriali e sulla valorizzazione ed integrazione di tutte le azioni che i soggetti coinvolti intendono attuare. È previsto un primo Programma di azioni che riguarda la realizzazione: del "Gregge dell'arte" (Cancelli) per la ricostituzione di un gregge di pecore di 1700 capi, la costruzione di una stalla per ospitarlo e per la produzione di latte e di prodotti caseari; "Parco per l'Arte" (Cancelli) per lo sviluppo delle attività artistiche a partire da "Manufatto in situ", con seminari e workshop rivolti a partecipanti paganti; ospitalità diffusa (Cancelli) per l'utilizzo di edifici per l'ospitalità, fornitura di servizi attraverso le strutture esistenti (ristorante) e da creare (reception, pulizie, lavanderia...); la promozione di attività escursionistiche (Cancelli, Coste, Orsano), con visite guidate, attività di trekking ed escursioni a piedi, mountain bike, muli, cavalli; il recupero e valorizzazione immobiliare (Ponze) attraverso l'utilizzo a fini residenziali e/o turistici degli edifici; il miglioramento dei collegamenti infrastrutturali (Biscina-Val Lupo, Coste-Pettino, Cancelli Scopoli); lo sviluppo del settore turistico, attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, l'utilizzo delle abitazioni libere per l'ospitalità diffusa e la realizzazione di un camping (Coste, Orsano), lo sviluppo del museo della civiltà contadina (Orsano), attraverso il miglioramento delle dotazioni e delle strutture esistenti e il potenziamento di attività turistiche e sportive (Coste), anche attraverso l'allevamento o l'addestramento di animali a supporto delle attività tipiche, animali da smacchio legnatico, da tartufi; lo sviluppo dei servizi, con il potenziamento delle attività (Coste) e il miglioramento dei servizi alla persona, sia per residenti che per turisti, spazi multifunzionali (esposizione vendita di generi alimentari, prodotti in loco, luoghi di aggregazione sociale, con servizi e parcheggi; il miglioramento del collegamento alla rete internet e servizi di base e infrastrutturali per il mantenimento e lo sviluppo demografico (tutti).

"Con la firma del protocollo d'intesa, definito e condiviso al Tavolo di lavoro interistituzionale istituito dalla Regione Umbria e che rappresenta la cornice entro cui inserire le attività di



tutti i soggetti del territorio - ha concluso Rometti -, si avvia la fase operativa di questo innovativo strumento di programmazione. Vengono così attivate le sinergie necessarie a garantire efficacia ed efficienza all'azione territoriale finalizzata alla rivitalizzazione del paesaggio montano, affinché torni ad avere quella centralità che aveva nel passato".

efficienza energetica edifici, regione umbria presenta i suoi progetti a congresso mondiale edilizia sostenibile di barcellona

Perugia, 30 ott. 014 - "L'Umbria sta ottenendo importanti risultati nel campo della sostenibilità energetica ed ambientale, che le vengono riconosciuti a livello internazionale". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, che ha presentato al World Sustainable Building Conference, il congresso mondiale sull'edilizia sostenibile che si conclude oggi a Barcellona, i progetti e le attività con cui la Regione Umbria persegue il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici. "La Regione Umbria - rileva l'assessore - è stata invitata a illustrare quanto si sta facendo per la riqualificazione energetica degli edifici dalla Regione spagnola della Catalogna, capofila del progetto strategico europeo 'Marie' di cui siamo partner insieme ad altre Regioni europee dell'area Mediterranea e che è volto a sviluppare una strategia comune in materia di riqualificazione energetica delle costruzioni mediante la messa a disposizione di strumenti sia tecnici che finanziari".

"Particolare apprezzamento - riferisce Rometti - è stato espresso per il Catalogo delle buone pratiche a livello regionale, in cui sono raccolti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, realizzati su edifici esistenti o di nuova costruzione, pubblici e privati, attraverso i quali si sia conseguito un significativo miglioramento dell'efficienza energetica".

"Allo stesso tempo - aggiunge - ha riscosso grande interesse il percorso formativo per gli addetti del settore edile, articolato in dodici moduli formativi, che abbiamo organizzato, sempre nell'ambito del progetto 'Marie', in collaborazione con il Centro per la sicurezza e la formazione della Scuola Edile di Perugia, con l'obiettivo di diffondere conoscenze sulle nuove tecnologie in materia di efficienza energetica degli edifici. Per raggiungere il traguardo degli edifici a energia 'quasi zero' è infatti fondamentale che gli addetti al settore conoscano e sappiano utilizzare le tecniche e i materiali innovativi di cui oggi disponiamo".

"La volontà comune è quella di continuare in questa direzione - prosegue Rometti - A margine del Congresso, ci siamo riuniti con i rappresentanti degli altri partner del progetto "Marie", appartenenti a nove Stati europei, per dare continuità al progetto, avvalendoci dei fondi della nuova programmazione comunitaria. È una opportunità che l'Umbria vuol cogliere - ha concluso - per ampliare ulteriormente le azioni volte a ridurre



considerevolmente i consumi energetici degli edifici: il risparmio di energia è prioritario per il raggiungimento degli obiettivi europei della Strategia Europa 2020, ma soprattutto porta vantaggi ai cittadini e alle imprese e per la qualità ambientale".

casa

bonus affitti: presentato il bando per separati o divorziati. contributi fino 7.400 euro per affitti a canone concordato

Perugia, 16 ott. 014 - Sarà pubblicato mercoledì prossimo, 22 ottobre, il bando regionale che prevede l'integrazione del canone di affitto del proprio alloggio, già individuato o anche da individuare, a favore dei nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata. La sentenza o il decreto di omologazione di separazione, ovvero la sentenza di divorzio devono essere intervenute nel periodo decorrente dal 1.1.2012 sino al giorno precedente alla pubblicazione del bando (e dunque entro martedì 21 ottobre).

Il bando è stato illustrato questa mattina, giovedì 16 ottobre, dall'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede regionale di Piazza Partigiani. "Questa iniziativa, che si aggiunge alle altre già intraprese dalla Giunta regionale in materia di affitti, va in direzione di un particolare tipo di famiglie in condizioni di particolare debolezza sociale che sono in difficoltà e non riescono a far fronte al pagamento del canone. Esiste infatti una sensibile richiesta di intervento pubblico, ha sottolineato Vinti, per il sostegno all'affitto. Sono sempre più numerose, tra gli oltre quarantamila nuclei che hanno una casa in affitto, le famiglie che, a causa delle proprie condizioni socio-economiche, non solo non possono accedere alla proprietà di un'abitazione, ma non sono nemmeno in grado di sostenere l'onere di un affitto nel mercato privato delle locazioni. E per dare un sostegno a queste difficoltà, ha sottolineato l'assessore, abbiamo previsto ben cinque tipologie di aiuti, che riguardano le famiglie numerose, le monoparentali, quelle con la presenza di anziani, quella di oggi che riguarda i separati ed i divorziati ed infine entro l'anno prevediamo di pubblicare anche un bando per quelle famiglie che hanno subito una riduzione di reddito, almeno del 50 per cento, nel 2013 rispetto all'anno precedente. Il bando che sarà pubblicato la prossima settimana riguarda i nuclei familiari composti da persone separate o divorziate, con un reddito ISEE alla data di pubblicazione del bando e con un ISEE 2014 (redditi percepiti nell'anno 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31/12/2013) non superiore a 18.000 euro, famiglie che certamente fanno fatica a tirare avanti in questi periodi di crisi economica".

"I problemi lavorativi o altre circostanze della vita incidono pesantemente sui bilanci familiari, già gravati da una tassazione insostenibile e da una politica economica basata sull'austerità, ed è ogni giorno più evidente, con l'apertura di nuove emergenze -



sottolinea Vinti - Lo confermano da tempo ormai tutti i rapporti sul settore casa. Una recente indagine condotta dall'agenzia di stampa Adnkronos tra le associazioni che rappresentano inquilini e proprietari di case, ha proseguito l'assessore, stima che un affitto su due non venga versato con regolarità. I casi di insolvenza, dal luglio 2013 al luglio 2014, sono cresciuti in media del 5 per cento. La metà degli inquilini, dunque, non paga e circa il 25 per cento arriva a una condizione di insolvenza tale da rischiare uno sfratto. Per far fronte a queste situazioni, ha concluso l'assessore Vinti abbiamo destinato circa 730.000 euro, prevedendo un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione stipulati, a decorrere dal 1 gennaio 2012 sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione".

Le agevolazioni per i nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata, consistono in un incentivo, pari alla caparra stabilita nel contratto di locazione, fino ad un massimo di 200 euro e in un contributo mensile sul canone di locazione stabilito nel contratto, che verrà corrisposto per 36 mesi, calcolato in base ad una "percentuale ideale", pari al 10% dell'incidenza del canone di locazione annuo sull'ISEE 2014. Qualora la percentuale d'incidenza sia superiore a quella "ideale" stabilita, il contributo è pari all'eccedenza rilevata, fino ad un massimo di 2.400 euro annui e cioè 200 euro mensili. Nei tre anni insomma la Regione potrà erogare un massimo di 7.400 euro di contributo. Sono ammesse a contributo anche le persone che, pur essendo separate/divorziate, sono ancora inserite, alla data di pubblicazione del bando, nel nucleo familiare dell'ex coniuge o in altro nucleo familiare, purché si impegnino a distaccarsene da sole, per il trasferimento della residenza nel nuovo alloggio condotto in locazione.

I requisiti richiesti, alla data di pubblicazione del bando, sono la cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purché in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; la residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e la non titolarità della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale.

Qualora il richiedente debba corrispondere all'ex coniuge il mantenimento per i figli, sulla base di quanto stabilito dal giudice con apposito provvedimento, tale importo viene detratto dall'ISEE 2014, ai fini della valutazione del limite massimo di accesso.

Gli alloggi da locare devono essere ubicati nella Regione Umbria; devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e devono avere una superficie utile non superiore a 95 mq. Nella graduatoria saranno privilegiate le



famiglie in possesso di sfratto esecutivo, gli alloggi situati nei centri storici, i lavoratori precari ed i nuclei inseriti nelle graduatorie comunali per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica. Le domande, in bollo, dovranno essere trasmesse entro il prossimo 21 novembre 2014. A parità di punteggio le domande sono collocate in graduatoria in ordine crescente di I.S.E.E. Non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione al finanziamento. Le graduatorie potranno essere consultate o collegandosi all'indirizzo INTERNET della Regione: www.regione.umbria.it/edilizia-casa/altri-aiuti-a-sostegno-della-locazione ovvero consultando il Bollettino Ufficiale della Regione. Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza.

entro il 31 ottobre le domande per il bando a sostegno degli affitti per famiglie numerose. contributi fino a duecento euro mensili

Perugia, 18 ott. '014 - Sono numerose le domande già pervenute alla Regione per partecipare al bando che prevede l'integrazione del canone di affitto del proprio alloggio, già individuato o anche da individuare, a favore delle famiglie numerose che, alla data dello scorso primo ottobre, sono coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti hanno un'età inferiore ai 45 anni, o compiono il 45° anno di età nel 2014, e che hanno almeno tre figli, inseriti nel medesimo nucleo familiare anagrafico e fiscalmente a carico, dei quali almeno due minorenni. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata al prossimo 31 ottobre. "E' il primo bando in scadenza dei cinque complessivi che la Regione dell'Umbria mette in campo in materia di affitti e va in direzione di quelle famiglie numerose in condizioni di particolare debolezza sociale che sono in difficoltà e non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto", ha ricordato l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, intervenuto oggi, sabato 18 ottobre, ad un incontro con numerosi inquilini. Il sostegno economico consiste in un incentivo, pari alla caparra richiesta dal proprietario fino ad un massimo di 200 euro, e in un contributo mensile, erogato per un periodo di 36 mesi. Il contributo è calcolato in base all'incidenza del costo dell'affitto sul reddito annuo e può arrivare al massimo fino a 200 euro mensili. Saranno ammesse al beneficio anche le coppie coniugate i cui componenti hanno stati di famiglia anagrafici distinti, purché non sussista separazione legale. Non sono, invece, ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti è residente all'estero, anche se non legalmente separato. "Per far fronte a queste situazioni, ha dichiarato l'assessore, abbiamo destinato circa 730.000 euro, prevedendo un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione stipulati, a decorrere dal 1 gennaio 2012



sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva e regolarmente registrati".

Le richieste di contributo potranno essere inviate alla Regione dell'Umbria, da cittadini residenti in Italia o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea (purchè in regola con le vigenti norme sull'immigrazione) che abbiano la residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e non siano titolari della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale. Gli alloggi per i quali si richiede il contributo devono essere ubicati nella Regione Umbria, devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e devono avere una superficie utile non superiore a 120 mq per le famiglie con tre figli. Nella graduatoria saranno privilegiate le famiglie in possesso di sfratto esecutivo, gli alloggi situati nei centri storici, i lavoratori precari ed i nuclei inseriti nelle graduatorie comunali per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2014 non superiore a 30.000 euro. Le domande infine dovranno essere compilate sia dall'inquilino che dal proprietario, sul modello approvato dalla Regione, reperibile nel sito internet della Regione www.regione.umbria.it.

Tutte le domande che otterranno il contributo, verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale della Guardia di Finanza dell'Umbria.

casa: lunedì 20 ottobre incontro a gualdo tadino

Perugia, 18 ott. 014 - Lunedì 20 ottobre a Gualdo Tadino, alle ore 18.30, nella Sala del Consiglio comunale, nuovo appuntamento del ciclo di incontri pubblici per presentare le opportunità dei nuovi bandi della Regione Umbria a sostegno delle esigenze abitative di giovani coppie, famiglie e sfrattati per "morosità incolpevole". Parteciperanno all'incontro, l'assessore regionale alle Politiche abitative, Stefano Vinti, il presidente della Seconda Commissione consiliare regionale, Gianfranco Chiacchieroni e il sindaco di Gualdo Tadino, Massimiliano Presciutti.

casa: domani, mercoledì 22 ottobre, incontro a san venanzo

Perugia, 21 ott. 014 - Domani, mercoledì 22 ottobre, a San Venanzo, con inizio alle ore 18.30, nella Sala Consiliare, nuovo appuntamento del ciclo di incontri pubblici sulle nuove politiche regionali per la casa e per la presentazione dei nuovi bandi della Regione Umbria a sostegno delle esigenze abitative di giovani coppie, famiglie e sfrattati per "morosità incolpevole". Parteciperanno all'incontro, l'assessore regionale alle Politiche abitative, Stefano Vinti ed il presidente della Seconda Commissione consiliare regionale, Gianfranco Chiacchieroni.



casa: scadono il 14 novembre i bandi ater per l'acquisto di nuovi alloggi e per gli "sfratti incolpevoli"

(aun) - perugia, 25 ott. 014 - "Il prossimo 14 novembre scadranno due bandi, emanati dall'Ater Umbria, molto importanti nella politica di sostegno alla casa che la Giunta regionale sta perseguendo. Il primo riguarda l'acquisto di nuovi alloggi da destinare ad edilizia sociale ed il secondo invece interessa tutti coloro che sono alle prese con procedure di sfratto dovuto a morosità incolpevole". Lo ha ricordato l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti nel corso di alcune assemblee che si sono svolte in questi giorni in vari comuni dell'Umbria.

L'Ater regionale sta procedendo in queste settimane all'acquisto di alloggi liberi da destinare alla locazione a canone sociale localizzati nei Comuni classificati ad "alta tensione abitativa" e precisamente: Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi e Umbertide. La Giunta regionale infatti, su proposta dell'assessore Vinti, ha destinato a questa operazione un finanziamento di oltre 5 milioni e mezzo di euro, riservandosi la possibilità di integrare questo importo per acquistare ulteriori alloggi già individuati con il bando di cui trattasi o, in alternativa, ad emanare linee guida per un nuovo bando destinato a quei Comuni, non ricompresi nell'elenco, nei quali, in occasione del bando di Edilizia Residenziale Sociale 2014, dovesse emergere un notevole fabbisogno di alloggi pubblici.

Il 30 settembre scorso, i comuni umbri hanno chiuso i bandi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale al fine di formulare le graduatorie comunali degli aventi diritto e sono diverse migliaia le domande pervenute, a fronte di una scarsa disponibilità di alloggi liberi. "La Regione con le limitate risorse rimaste a disposizione, ha dovuto forzatamente fare delle scelte prevedendo esclusivamente la realizzazione di interventi rivolti a particolari categorie sociali quali i bandi per l'acquisto della prima casa per giovani coppie, per famiglie monoparentali, per single e da ultimo quello per il reperimento di una nuova sistemazione alloggiativa a favore di nuclei familiari in possesso di sfratto esecutivo per morosità incolpevole. Tuttavia, ha sottolineato l'assessore Vinti, non può essere trascurata la necessità di impegnare risorse per incrementare l'offerta di alloggi in locazione a canone sociale".

Per tutti questi motivi abbiamo ritenuto che non sia più possibile procedere alla realizzazione di alloggi tramite la nuova costruzione o il recupero, visto il notevole tempo occorrente per l'esecuzione dei lavori, ma l'unica iniziativa che ci consente di raggiungere il nostro obiettivo è l'acquisto di alloggi già realizzati ed immediatamente fruibili, da reperire nel libero mercato tramite procedure di evidenza pubblica. Possiamo affermare che è una delle rare volte in cui il 'pubblico' non vende il suo patrimonio ma lo arricchisce con nuove proprietà che possono essere messe a disposizione di quelle famiglie che hanno il



sacrosanto diritto di avere una casa. Per quanto riguarda la localizzazione degli interventi, vista l'esiguità delle risorse, si è deciso di acquistare, esclusivamente nei comuni classificati ad alta tensione abitativa, interi edifici composti da un numero di alloggi agibili non inferiore a quattro, con priorità per i capoluoghi di provincia e per centri storici. Per consentire una più diffusa distribuzione territoriale, ha aggiunto Vinti, abbiamo anche previsto che ad un singolo comune non potrà essere assegnato più del trenta per cento delle risorse disponibili".

Il secondo bando illustrato dall'assessore Vinti, invece riguarda i contributi regionali a supporto delle famiglie che, per sopravvenuti problemi economici sono morosi "incolpevoli", ovvero coloro che versano in condizioni di morosità nel pagamento del canone di locazione a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale (dovuta a licenziamento, cassa integrazione, mobilità, mancato rinnovo di contratti a termine, malattia grave, decesso dell'unico percettore di reddito, ecc.) si sono trovate nell'impossibilità di corrispondere il canone di locazione e, per questo motivo, sono sottoposte a provvedimento esecutivo di sfratto per morosità. La Giunta regionale, infatti, su proposta dell'assessore Vinti, ha approvato la nuova disciplina del bando ed i criteri per la concessione dei contributi da parte dell'Ater regionale. "Nel bando di quest'anno, ha affermato Vinti, abbiamo cambiato molte cose, forti anche dell'esperienza fatta nel 2013 quando emanammo per la prima volta un provvedimento a favore delle famiglie in difficoltà a causa di sfratti 'incolpevoli'. Queste situazioni, infatti, stanno diventando sempre più frequenti, tanto da costituire una vera e propria emergenza sociale. In Umbria si sta consolidando il dato dei 1300 sfratti esecutivi annui di cui almeno il 90 per cento dovuti a morosità incolpevole".

La nuova disciplina regionale dell'Umbria si fa carico dei problemi esistenti su tutto il territorio regionale, destinando a questo scopo 1.384.000 euro, ed ha la finalità di indurre i proprietari a desistere dalla procedura di sfratto già intrapresa ed a stipulare un nuovo contratto a canone concordato con l'inquilino, in modo che quest'ultimo non si veda costretto a reperire un'altra soluzione alloggiativa. Il provvedimento, ha spiegato Vinti, si rivolge non solo ai locatari degli alloggi di proprietà privata, ma anche a quelli degli alloggi a canone concordato, realizzati con contributo pubblico da imprese, cooperative e dall'ATER regionale, e persino agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica".

Per quanto concerne gli assegnatari degli alloggi di ERS pubblica, l'ATER regionale provvederà ad individuare direttamente i beneficiari, morosi "incolpevoli" da almeno 6 mesi alla data del 31.7.2014 sia per il canone di locazione che per gli oneri condominiali, tenendo conto di alcuni criteri indicati della Legge Regionale 23 del 2003 (disoccupazione, grave malattia, indigenza, ecc.) e dando priorità alle condizioni di grave malattia e alle



morosità di più vecchia data. Il contributo è finalizzato a sanare l'85% della morosità pregressa fino ad un massimo di 5.000 euro. La Giunta regionale ha stabilito che i beneficiari dei contributi devono essere titolari di contratti registrati prima del 30.6.2013 e devono avere un'intimazione di sfratto notificata prima del 31.7.2014, per morosità maturata da almeno 6 mensilità, dopo aver regolarmente pagato le prime 6 mensilità successive alla sottoscrizione del contratto. Inoltre, devono essere residenti o avere l'attività lavorativa da almeno 24 mesi nella Regione e non devono avere proprietà immobiliari. La graduatoria è formulata dall'ATER sulla base del grado di emergenza abitativa e delle condizioni socio-economiche dei beneficiari. L'intervento prevede l'erogazione di incentivi e contributi direttamente al proprietario, qualora formuli rinuncia allo sfratto e stipuli con lo stesso inquilino un nuovo contratto di locazione a canone concordato. Gli incentivi riguardano un importo pari al 50 per cento della morosità pregressa fino ad un massimo di 5.000 euro, il recupero delle spese legali fino ad un massimo di mille euro ed infine 300 euro, qualora il contratto regolarmente registrato preveda un canone di locazione inferiore al valore medio stabilito per l'area omogenea in cui è ubicato l'alloggio. Il contributo sull'affitto è previsto in 200 euro al mese per 15 mesi (3.000 euro).

lunedì 3 novembre, alle 10.30, a Todi, presentazione due bandi per il diritto alla casa

Perugia, 31 ott. 014 - Todi ospiterà un nuovo incontro promosso dall'assessorato alle politiche abitative della Regione Umbria, per presentare due bandi, quello per gli sfratti a causa di morosità 'incolpevole' e un secondo che prevede l'acquisto da parte dell'Ater Umbria di alloggi da destinare successivamente alla locazione a canone sociale. I dettagli degli interventi saranno presentati lunedì 3 novembre, alle 10.30, nella sala giunta del palazzo comunale di Todi, dall'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, dal presidente di Ater Umbria Alessandro Almadori e dal sindaco di Todi, Carlo Rossini.

commercio e tutela consumatori

dottorato internazionale di ricerca in diritto dei consumi, il 22 ottobre la presentazione del corso a Terni

Perugia, 20 ott. 014 - Anche l'assessore regionale al commercio e tutela dei consumatori, Fabio Paparelli, parteciperà alla presentazione del nuovo corso internazionale di ricerca di diritto dei consumatori che si terrà il 22 ottobre, alle ore 17.00, nella sede di Terni del Dipartimento di Economia, in Via Papa Zaccaria, 8/10. Il corso, di durata triennale, si inserisce nell'attività del Centro di studi giuridici sui diritti dei consumatori del Polo scientifico didattico di Terni e si propone



l'obiettivo di formare giovani ricercatori su tematiche connesse alla tutela dei consumatori.

Il Corso è coordinato dal Prof. Lorenzo Mezzasoma, in convenzione con l'Università di Salamanca, e prevede il rilascio del doppio titolo.

Alla presentazione interverranno, tra gli altri, i Professori Massimo Curini, delegato del Rettore per il Polo scientifico didattico di Terni, Università degli studi di Perugia; Mauro Pagliacci, Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università degli studi di Perugia.

paparelli: soddisfazione per esito vicenda supermercati despar

Perugia, 22 ott. 014 - L'assessore regionale al Commercio Fabio Paparelli ha espresso la sua soddisfazione per l'esito positivo della vicenda che ha coinvolto oltre cento lavoratori dei supermercati Despar dell'Umbria riassorbiti da Pac2000A in seguito all'acquisizione dei sette supermercati che avevano recentemente chiuso i battenti. "Si tratta di una operazione importante, ha affermato Paparelli, che permette di non disperdere il patrimonio professionale e i presidi commerciali di Terni, Trestina, Cerbara, Castiglione del Lago, Ciconia (Orvieto), Ponte San Giovanni, e Santa Maria degli Angeli, oltre ad incrementare l'offerta di marchi importanti come Conad e Todis che continuano ad investire in Umbria qualificando e differenziando la propria offerta".

università; presentato a terni corso di dottorato internazionale di ricerca in diritto dei consumi

Terni, 23 ott. 014 - Si amplia l'offerta formativa del Polo scientifico didattico di Terni dell'Università di Perugia grazie al nuovo corso di dottorato internazionale di ricerca in diritto dei consumi, in convenzione con l'Università di Salamanca e con rilascio del doppio titolo. Il corso, coordinato dal Prof. Lorenzo Mezzasoma, ha durata triennale e si inserisce nell'attività del Centro di studi giuridici sui diritti dei consumatori del Polo universitario di Terni.

"Il Corso di durata triennale - ha spiegato durante la presentazione il delegato del Rettore per il Polo scientifico didattico di Terni, Massimo Curini, - si propone di formare giovani ricercatori su tematiche connesse alla tutela del contraente debole. Il Collegio dei docenti è composto da professori di chiara fama, italiani e stranieri, che hanno concentrato i propri studi principalmente nel diritto civile, commerciale e nel diritto privato dell'economia. La figura di esperto in questo settore - ha detto Curini - consentirà alle imprese locali, che vorranno avvalersene, di prevenire comportamenti scorretti nei confronti dei consumatori, con conseguente riduzione dei costi giudiziari. Il corso offrirà inoltre la possibilità di formare nuove figure professionali in grado di rafforzare anche il ruolo delle associazioni dei consumatori".



Nel suo intervento l'assessore regionale al commercio, Fabio Paparelli, ha ricordato che "la Regione Umbria ha recentemente approvato una nuova legge in materia di tutela dei consumatori e degli utenti con l'obiettivo di individuare strumenti a sostegno di interventi di informazione e educazione del consumatore. Una delle principali tendenze evolutive del consumerismo - ha sottolineato l'assessore - sta nell'anticipare la tutela dei consumatori alla fase precontrattuale. Anziché di tipo successivo, individuale e riparatorio, la tutela tende a diventare preventiva. Per questo l'educazione e l'informazione diventano fattori importanti per riequilibrare la posizione di debolezza strutturale del consumatore. Come Regione - ha concluso - abbiamo sostenuto la creazione di questo corso, convinti che sarà un elemento di arricchimento importante non solo per il Polo didattico di Terni, ma per la stessa regione che vedrà accrescere il proprio bagaglio di professionalità, di studi e ricerche a disposizione dell'intera comunità che opera in questo settore.

centri commerciali naturali, lunedì 27 presentazione bando regionale a perugia

Perugia, 24 ott. 014 - L'assessore regionale al Commercio, Fabio Paparelli, interverrà lunedì 27 ottobre all'incontro pubblico per la presentazione del bando regionale sui centri commerciali naturali che si terrà a Perugia, dalle ore 10, nella Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni. Parteciperanno i rappresentanti delle associazioni di categoria: Confcommercio, Confersercenti, Cna, Confartigianato, Lega Coop Umbria.

"ccn"; presentata bozza bando regionale; paparelli: "così si sostiene innovazione e competitività"

Perugia, 28 ott. 014 - "Rendere l'offerta delle imprese commerciali e artigianali insediate nei centri storici di Perugia e Terni più attrattiva e competitiva, attraverso progetti aziendali supportati da investimenti innovativi": è questa per l'assessore regionale al commercio, Fabio Paparelli, la principale finalità del bando della Regione Umbria per la concessione di contributi per la valorizzazione delle reti di impresa costituite in Centri commerciali naturali (Ccn), dotati di una autonoma struttura organizzativa. La bozza del bando è stata oggetto di due incontri partecipativi, a Perugia e a Terni, a cui hanno partecipato le associazioni di categoria. "Il bando - ha spiegato Paparelli - favorisce sia i progetti comuni proposti dal Ccn, sia i progetti singoli delle imprese aderenti che siano complementari ai progetti comuni e coerenti con quello generale di costituzione del Ccn. I finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Umbria, complessivamente 2 milioni di euro per le imprese del commercio di Perugia e Terni e 200 mila euro per quelle artigiane, equamente ripartiti, prevedono un contributo pubblico a fondo perduto in conto capitale (regime "de minimis") nel limite massimo del 60% dell'investimento ammesso



per i progetti comuni e del 50% dell'investimento ammesso per i progetti singoli. Ai fini dell'ammissibilità, e a pena di esclusione - ha spiegato l'assessore, il progetto generale di ciascun Ccn deve prevedere almeno i 5 progetti comuni riguardanti i sistemi per l'accesso Wi-Fi gratuito a Internet, il portale web per il commercio elettronico e/o per la promozione, la fidelity card, marchi, brand, loghi, elementi caratteristici e distintivi, portali di ingresso. Le richieste di contributo dovranno essere presentate da almeno 30 piccole e medie imprese che, alla data di presentazione della domanda, esercitano attività commerciale o artigianale nelle aree dei centri storici di Perugia e Terni. Imprese singole o associate, comunque aderenti al medesimo Centro commerciale naturale innovativo e stabile, costituito o costituendo. Il bando - ha concluso Paparelli - rappresenta una scommessa per la Regione Umbria, un nuovo strumento a disposizione delle imprese per sostenere l'economia attraverso l'innovazione, uno dei fattori ormai ineludibili per stare sui mercati e per essere competitivi. Le risorse regionali andranno a sostenere lo start up di iniziative e progetti che poi dovranno camminare con le proprie gambe".

"Condivisione" sull'impostazione e le finalità del bando sui Ccn è stata espressa dalle associazioni di categoria presenti agli incontri ed in particolare da Confcommercio dell'Umbria che "ha apprezzato lo sforzo della Regione e la disponibilità ad ascoltare le imprese nella fase di definizione del provvedimento".

Nel corso degli incontri - afferma Confcommercio Umbria - le imprese hanno evidenziato la necessità di migliorare la bozza del bando, soprattutto da un punto di vista burocratico così da facilitarne la partecipazione. Una indicazione colta dall'assessore che si è impegnato a verificare con i propri uffici la possibilità di superare alcuni tecnicismi. Confcommercio Umbria ha poi annunciato che sta lavorando, assieme alle altre associazioni del commercio e dell'artigianato, per raccogliere idee e proposte degli imprenditori che favoriscano la presentazione di progetti su cui concentrare le risorse - come peraltro auspicato dalla Regione, al fine di ottenere risultati più incisivi e duraturi per l'economia e la socialità di queste aree strategiche. "Ci sarà molto da lavorare, ha concluso Confcommercio Umbria. Gli sforzi della Regione e delle imprese che vorranno investire in questi progetti devono essere ora sostenute dal sistema creditizio locale. Anche le banche sono chiamate a fare la loro parte".

La scheda. Entrando nel merito dei progetti ammissibili a finanziamento **i progetti comuni**, riferiti anche a porzioni dell'intera area del Ccn, possono riguardare esclusivamente i seguenti interventi: acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di sistemi per l'accesso Wi-Fi gratuito a Internet all'interno degli spazi commerciali; acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di



impianto di filodiffusione volto alla trasmissione di contenuti audio pubblicitari all'interno degli spazi commerciali e nelle aree pubbliche ricomprese all'interno del Ccn - verificare adempimenti per Tosap e Siae; acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di strumentazioni tecnologiche per il controllo e la sicurezza degli spazi commerciali e delle aree da essi interessate; realizzazione o implementazione di un portale web per il commercio elettronico e/o per la promozione del Ccn e delle imprese aderenti; acquisto di strumenti e/o soluzioni di Pos Mobile per pagamenti elettronici attraverso smartphone o carte contactless; realizzazione di fidelity card e carte convenzionate o altri sistemi innovativi di fidelizzazione per i consumatori delle imprese del Ccn e per gli ospiti delle strutture turistico-ricettive della città per acquisti presso tutte le imprese aderenti al Ccn; realizzazione e/o sviluppo di marchi, brand, loghi (in formato vettoriale) per la riconoscibilità del Ccn da riprodurre negli spazi commerciali, vetrine, shoppers e materiale informativo e promozionale. Realizzazione di interventi per dotare di elementi caratteristici e distintivi di appartenenza al Ccn l'aspetto esteriore degli esercizi per la loro migliore identificazione e appartenenza al CCN stesso. Per questi ultimi interventi, tenuto conto delle oggettive peculiarità delle aree interessate, è ammissibile la realizzazione parziale dei progetti, sia in termini di area che di numero di imprese aderenti al Ccn; acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di vetrine interattive per indicare quali prodotti sono in store e dove si trovano; attivazione di QR code/realtà aumentata sui prodotti per dare informazioni sulla provenienza e qualità degli stessi o sul gradimento degli altri acquirenti; realizzazione di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche volte a favorire l'accessibilità e la fruibilità almeno di parte delle superfici di vendita;

E ancora, la realizzazione e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di apposita segnaletica e di "portali di ingresso" per una chiara individuazione dell'area del Ccn; acquisto di apparecchiature e strumenti per realizzare sistemi di informazione e comunicazione quali infopoint e similari; investimenti per realizzare e attivare, in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, servizi logistici comuni per il trasporto di persone e merci, per la mobilità (noleggio per "car-sharing", "park & ride"); realizzazione da parte del Ccn di eventi e materiale informativo per la promozione, che dovrà essere realizzato con prodotti riciclabili o biodegradabili. Nel caso in cui per le manifestazioni e gli eventi sia necessario l'acquisto di attrezzature fisse o mobili, da installare in spazi esterni, sarà necessario produrre, in sede di rendicontazione, copia del



relativo titolo autorizzatorio ovvero lettera di assenso dell'amministrazione competente; predisporre servizi di assistenza post vendita al cliente (es. consulenza per organizzazione servizio consegna a domicilio e assistenza post vendita); pubblicazione come "dati aperti" di informazioni degli esercizi commerciali e artigiani aderenti al Ccn su orari, prezzi, servizi e accessibilità per lo sviluppo di APP e servizi web, in coordinamento con i dati aperti del comune inerenti l'area commerciale del Ccn (ZTL, parcheggi, servizi di trasporto pubblico, orari servizi comunali ecc.); realizzazione software per fatturazione elettronica.

Per quanto riguarda i **progetti singoli**, riferiti a ciascuna impresa aderente al Ccn, e comunque complementari e connessi ai progetti comuni presentati dal Ccn, possono riguardare: interventi di manutenzione straordinaria, nella misura massima pari al 10% del contributo concesso a ogni singola impresa riferito all'investimento del progetto singolo. Tali interventi sono subordinati alla presentazione del relativo titolo autorizzatorio; acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di sistemi e di apparati di sicurezza interni ed esterni; acquisti di beni mobili strumentali all'attività (impianti, macchinari ed attrezzature, arredamento, vetrine, insegne), compresi hardware e software per la informatizzazione di attività strettamente connessi e complementari con i progetti comuni; acquisto e installazione di impianti di illuminazione e/o di impianti di climatizzazione ad elevata efficienza energetica; acquisto di "chiusure trasparenti comprensivi di infissi", con valore di trasmittenza inferiore a 1,50 W/mq °K; acquisto e installazione di elettrodomestici di classe pari o superiore ad A+.

cooperazione internazionale

cina: a perugia seminario su cultura e medicina cinese

Perugia, 18 ott. 014 - Una sorta di laboratorio "mady in Umbria" per promuovere e diffondere in ogni ambito la cultura cinese, a partire dalla medicina: si può riassumere così il senso dell'Accademia di Cultura e Medicina Cinese, nata a Perugia lo scorso maggio su iniziativa di un gruppo "appassionati di quel mondo che affascino Marco Polo", e sostenuta da istituzioni, enti, associazioni che ne condividono obiettivi ed attività.

L'Accademia è aperta a tutti coloro che, condividendone le finalità, sono disposti ad impegnarsi ed a collaborare nelle varie attività che si svilupperanno nel suo percorso. La struttura organizzativa è composta dal presidente, Quian Zhang, dal vicepresidente, Marisa Paradisi, dal presidente onorario Chen Duo, un personaggio di spicco della direzione di China Central Television (CCTV), dal consiglio direttivo formato da 7 membri, dal segretario, Damiano Marinelli.

Stamani a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, l'Accademia ha dato il via alle sue attività con un seminario dal



titolo "Saggezza e pensiero filosofico cinese: una ispirazione per la medicina occidentale", organizzato con il patrocinio della Regione Umbria. Scopo dell'incontro era quello di approfondire alcuni aspetti della cultura cinese in generale e, in particolare la medicina tradizionale cinese e le interazioni che essa può avere con la medicina occidentale.

All'incontro era presente la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari. In apertura dei lavori sono intervenuti l'assessore ai servizi sociali del comune di Perugia, Diego Waguè, e il presidente onorario dell'associazione, Chen Duo, che ha spiegato come l'Accademia nata a Perugia "rappresenti un primo passo per promuovere in tutta Italia la cultura e la medicina cinese che rappresenta un patrimonio per tutta l'umanità".

Nel corso del seminario professionisti esperti di medicina cinese, tra cui Carlo Di Stanislao dell'Università dell'Aquila, Leonardo Paoluzzi dell'Università di Siena, Marco Sarandrea dell'Università Tor Vergata di Roma, Zhang Xiumu dell'Università di Barcellona, hanno approfondito aspetti della cultura cinese tra cui i parallelismi tra la medicina tradizionale cinese e la medicina occidentale, il pensiero filosofico, la fitoterapia, la fisica e l'energia nelle tecniche della medicina cinese.

"Le attività principali dell'Accademia - ha spiegato a margine dell'iniziativa la vicepresidente Marisa Paradisi - possono sintetizzarsi in cicli di incontri tematici con il coinvolgimento degli esperti più qualificati in campo sia nazionale, che internazionale".

In programma anche la presentazione di pubblicazioni, libri e riviste, la pubblicazione semestrale della Rivista in lingua italiana 'Medicina Tradizionale Cinese', scambi culturali ed interazioni con il mondo cinese presente in Italia, l'organizzazione di attività formative in collaborazione con università, enti, associazioni, scuole di medicina sia cinesi che italiane.

"In ogni campo, da millenni, abbiamo avuto dalla Cina grandi scoperte e novità - ha detto Marisa Paradisi - In particolare la medicina cinese, che nasce dallo studio dell'energia, può trovare dei punti di integrazione profonda con la medicina occidentale. L'obiettivo è stabilire un'osmosi tra questi due mondi che oggi sono sempre più vicini. In questo contesto, Perugia può diventare il centro di uno scambio qualificato, a partire da una conoscenza profonda della cultura cinese".

La vicepresidente Casciari ha evidenziato che, "da circa due anni, l'Umbria ha lavorato per stabilire partenariati territoriali con le province cinesi, relativi alla cultura, all'economia, al turismo, alla sicurezza agroalimentare, al recupero e valorizzazione dei beni culturali. A tal fine sono stati attivati progetti comuni di sviluppo e una solida intesa istituzionale basata sull'interscambio non solo produttivo e commerciale, ma anche a livello culturale, universitario e turistico. Con questa iniziativa, ha sottolineato Casciari collaboriamo in settore della



medicina che torna a parlare alla persona, al suo vivere in equilibrio con se stesso e recupera prima di tutto il rapporto vero tra medico e paziente".

Casciari ha quindi ricordato che lo scorso maggio è stata aperta Casa Umbria/Shanghai, lo showroom di oltre 400 mq, organizzato su tre piani all'interno del Wending Living Style Plaza, di Shanghai. "Casa Umbria - ha detto - è il progetto di promozione delle aziende umbre sul mercato cinese, frutto di un partenariato pubblico e privato con il supporto della Regione Umbria e del Centro Estero Umbria".

presentata 'umbria academy': missione umbra in cina dal 23 ottobre al 2 novembre per l'alta formazione degli studenti

Perugia, 20 ott. 014 - Con l'obiettivo di promuovere il progetto Umbria Academy, una offerta unitaria e integrata di alta e specialistica formazione per gli studenti cinesi che scelgono di svolgere un percorso di studio in Umbria, una delegazione, composta da Regione, Università italiana e per stranieri, Accademia di Belle Arti di Perugia, Conservatorio musicale Francesco Morlacchi di Perugia, Istituto musicale Briccialdi di Terni e Istituto Bufalini di Città di Castello, sarà in Cina dal 23 ottobre al 2 novembre prossimi. Umbria Academy è un progetto che mette in campo servizi di alta qualità che caratterizzano l'Umbria come uno dei luoghi più attrezzati in Italia e con maggiore qualità di vita e di studio per gli studenti. Lo scopo dunque è quello di offrire a studenti provenienti dall'estero la possibilità di formarsi nel contesto umbro, grazie ad esperienze accademiche e professionali secolari ed a metodologie modernissime. In questa fase e per il "China program", i settori rilevanti sono 'Energie', 'Patrimoni culturali' e 'Sicurezza'. In particolare i 25 corsi proposti - lauree triennali, magistrali, dottorati, summer e winter school, corso professionalizzanti - riguarderanno le energie sostenibili, il design, la musica, la lingua e la cultura italiana, il patrimonio culturale, demoetnoantropologico e sinologico, la sicurezza ambientale, sociale, territoriale ed alimentare.

"E' uno sforzo corale che coinvolge tutte le realtà umbre dell'alta formazione, della ricerca scientifica, ma anche dell'ospitalità e del buon vivere che contraddistingue la nostra Regione", ha affermato la vicepresidente della Regione Carla Casciari nel corso della conferenza stampa di presentazione che si è svolta questa mattina, lunedì 20 ottobre, nella sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, ed alla quale hanno partecipato il Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Giovanni Paciullo, il professor Fabio Maria Santucci dell'Università agli studi di Perugia, il Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Perugia Paolo Belardi, il Presidente del Conservatorio Musicale Francesco Morlacchi di Perugia, Antonio Bellini, il Presidente Opera Pia Officina Operaia GO Bufalini, Stefano Briganti, e l'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio



Universitario dell'Umbria, Maurizio Oliviero che ha coordinato la realizzazione del progetto.

La delegazione dell'Umbria parteciperà alla China Education Expo di Pechino e Shangai per promuovere la propria offerta formativa nei settori dell'alta formazione e delle tecnologie agricole e agroalimentari, oltre che incontri istituzionali presso le città Kunming, Chongqing, Chengdu.

"Ma questa, ha aggiunto Casciari, grazie alla partecipazione di un gruppo di imprenditori umbri, sarà anche l'occasione per avviare il partenariato territoriale tra la nostra Regione e la Provincia cinese dello Yunnan, attraverso la definizione di accordi e progetti di collaborazione di carattere industriale e commerciale tra le imprese umbre e cinesi nel settore agromeccanico e agroalimentare, oltre all'avvio della collaborazione tra le Istituzioni formative delle due realtà". "E' indubbiamente una dimensione nuova dell'alta formazione dell'Umbria per giungere ad un offerta formativa che sia davvero adeguata alla domanda. E la collaborazione fattiva tra tutte le istituzioni è la base fondamentale per la buona riuscita del progetto Umbria Academy", ha confermato il Rettore Giovanni Paciullo. "Mi pare giusto sottolineare, ha affermato Maurizio Oliviero, l'importanza di questa iniziativa che è un punto di partenza per raccontare e valorizzare le grandi potenzialità dell'Umbria. E' la prima volta in Italia che un intero 'sistema' parla con una voce unica e presenta un progetto assolutamente unitario, in grado di offrire dunque una gamma completa di proposte che vengono dal tutto il territorio umbro".

l'umbria in lussemburgo: concerto e conferenza sui modelli alimentari umbri

Perugia, 21 ott. 014 - Nell'ambito delle attività culturali previste per il semestre europeo e delle iniziative della Regione Umbria a favore degli umbri all'estero, nei giorni scorsi si è svolto a Lussemburgo un concerto di Gianluca Petrella e Giovanni Guidi Duo SoupStar, presentato da Umbria Jazz e inserito nel programma di Autumn Leaves, Festival Jazz di Lussemburgo. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Umbria Jazz, l'Ambasciata d'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura e l'Associazione ARULEF. Il concerto è stato preceduto da una conferenza su: "Innovazione e tradizione nei modelli alimentari umbri", tenuta dal direttore dell'Asuc, Alberto Sorbini alla quale hanno partecipato, oltre agli umbri residenti in Lussemburgo, numerosi ospiti di varie nazioni, tra cui gli ambasciatori di Spagna, Belgio e Olanda. Sorbini, nel suo intervento, ha illustrato il rapporto esistente fra la tradizione alimentare della cucina contadina e i nuovi modelli alimentari dimostrando come il prodotto finale è il risultato di modificazioni, aggiustamenti, aperture a suggestioni che provenivano dall'esterno e che venivano reinserite all'interno di un ambito familiarmente noto. Sorbini ha inoltre ricordato come ogni cucina implica un



insieme di regole, un corpus di competenze e tecniche, che mettono in relazione l'uomo con il suo mondo esterno e che ci permette di parlare di un proprio e vero "sistema culinario", che si costituisce attraverso correlazioni tra clima, stagioni, prodotti naturali e i loro modi di preparazione e cottura, gli utensili e le tecniche impiegate, i tempi e gli spazi dedicati al cibo.

Alla conferenza sono intervenuti anche l'ambasciatore d'Italia Stefano Maria Cacciaguerra Ranghieri, che ha ringraziato la Regione Umbria e Umbria Jazz per aver collaborato alla realizzazione dei due eventi in occasione del Semestre europeo, Fausto Galanello, presidente del Consiglio Regionale dell'Emigrazione della Regione Umbria e Marcello Moretti, presidente dell'Arulef di Lussemburgo.

Galanello ha sottolineato che "cultura ed enogastronomia sono eccellenze umbre anche in termini di promozione della nostra piccola regione in Europa e nel mondo. Iniziative come queste assumono anche un' altro valore: quello di portare un po' di Umbria più vicina ai propri correghionali..." ricordando infine che "proprio il Lussemburgo, insieme alle aree limitrofe di Belgio, Francia e Germania vede un' alta concentrazione di comunità umbre insediatesi a seguito delle diverse ondate migratorie del secolo scorso e, ancora oggi, così fortemente organizzate e gelose custodi delle proprie origini e della propria cultura".

cina: incontro positivo con la multinazionale hollysys

Perugia, 27 ott. 014 - "Uno scambio di idee e di progetti molto proficuo ed interessante, che speriamo possa portare a breve ad iniziative concrete nella nostra regione", così è stato definito dalla Vice Presidente Carla Casciari l'incontro che si è svolto a Pechino tra una delegazione umbra ed i rappresentanti della multinazionale Hollysys, un' azienda attiva nel settore dell'automazione industriale per la farmaceutica e la meccanica e dell'elettronica applicata agli apparati di controllo per la mobilità ferroviaria che con un fatturato di oltre 500 milioni di dollari impiega oltre 3.500 addetti in Cina e nel Sud Est Asiatico. Con 900 ingegneri il gruppo Hollysys rappresenta il primo player cinese del settore e sta guardando al mercato europeo con estrema attenzione rispetto al potenziale di sviluppo che esso può rappresentare anche in termini di investimenti produttivi da collocare in Italia.

"L'Italia, ha affermato l'amministratore delegato del gruppo, Baiqing Shao, è la piattaforma giusta, che abbiamo individuato per collocare un impianto produttivo di Hollysys in Europa e, in questo periodo, stiamo concludendo la due diligence proprio con riferimento all'Umbria che presenta condizioni ottimali per favorire il nostro insediamento"

"L'Umbria - ha dichiarato la vice presidente Casciari - ha voluto rappresentare le opportunità di investimento e di sviluppo per investitori stranieri attraverso la predisposizione di pacchetti localizzativi che possano facilitare gli insediamenti produttivi



attraverso la messa a sistema delle agevolazioni esistenti oltre che i rapporti con le amministrazioni locali e dello Stato, auspicando la conclusione positiva delle valutazioni dell'azienda e l'avvio dell'investimento in Umbria".

economia

incontro su ast a palazzo chigi, marini e di girolamo: inaccettabili iniziative unilaterali azienda, a governo chiesto di riaprire confronto su piano industriale

Roma, 16 ott. 014 - "Abbiamo voluto ribadire con forza il nostro no a ogni iniziativa unilaterale assunta dall'azienda e al tempo stesso che è irrinunciabile ripartire da subito nel confronto sul piano industriale". È quanto sottolineano la presidente della Regione, Catuscia Marini, e il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, al termine dell'incontro che si è svolto questo pomeriggio a Palazzo Chigi sulla vertenza Ast. "Al Governo - riferiscono - abbiamo anche chiesto di assumere iniziative decise nei confronti dell'azienda, ritenendo inaccettabili sia le scelte unilaterali dirette al personale dell'Ast, sia alle imprese dell'indotto, come nel caso della Ilserv. C'è, infatti, una responsabilità sociale che deve essere condivisa da tutti i soggetti, a cominciare dall'azienda".

"Riteniamo fondamentale - dicono Marini e Di Girolamo - una azione condivisa con il Governo, volta a riavviare ogni approfondimento nel merito del piano industriale con tutte le parti, perché la nostra volontà è quella di arrivare comunque ad una soluzione positiva della vertenza e siamo disponibili a fare la nostra parte, se richiesto, anche sul versante economico".

gepafin ed unicredit ampliano l'accesso ai "bond umbria"

Perugia, 21 ott. 014 - Gepafin ed Unicredit hanno ampliato le possibilità di accesso all'operazione "Bond Umbria", una misura che prevede l'attivazione di 20 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese umbre, erogabili fino al 31 dicembre 2014, per mezzo dello strumento finanziario innovativo del "Tranched Cover" destinato ad incrementare la possibilità di accesso al credito a tassi convenzionati. E' questo il senso dell'accordo presentato oggi da Gepafin e da UniCredit e sottoscritto dal presidente Salvatore Santucci per Gepafin e da Luciano Bacoccoli e Stefano Cocchieri per Unicredit.

L'iniziativa che prevede il rilascio di garanzie su un portafoglio di crediti anziché su singoli finanziamenti, viene resa disponibile anche su finanziamenti di durata superiore rispetto ai trentasei mesi inizialmente previsti. Da oggi sarà possibile attivare finanziamenti di pura liquidità fino a 24 (oltre preammortamento) e fino a 60 mesi per investimenti con liquidità residuale (oltre preammortamento).

"Con questo strumento, ha affermato il presidente di Gepafin, Salvatore Santucci, vogliamo favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese e consentire una significativa riduzione



dei tassi che nell'accordo sono stati convenzionati su valori di estremo interesse per le stesse imprese"

Luciano Bacoccoli, responsabile commerciale per l'Umbria di UniCredit, ha sottolineato che "la modalità di finanziamento attivata, innovativa e flessibile, consente di ipotizzare per il futuro un ulteriore ampliamento dell'utilizzo dello strumento. C'è senz'altro necessità di poter disporre di strumenti finanziari che trasmettano un forte segnale di fiducia agli imprenditori con un concreto sostegno ai fabbisogni di liquidità oltre che per rilanciare gli investimenti, favorendo così la crescita".

Le domande di finanziamento possono essere sin da subito presentate alle Agenzie UniCredit dell'Umbria ed alla stessa Gepafin e successivamente potranno essere presentate anche ai Confidi che aderiranno all'iniziativa.

fondo rotazione imprese: disponibili ulteriori 3 milioni di euro

Perugia, 29 ott. 014 - La Giunta Regionale ha disposto, attraverso una rimodulazione delle risorse disponibili, di attivare ulteriori 3 milioni di euro di interventi per le finalità del Fondo di rotazione. Il Fondo che ha iniziato ad operare a maggio 2014, costituito dalla Regione Umbria e affidato in gestione a Sviluppumbria spa, consente di supportare interventi per investimenti da 100.000 euro a 700.000 euro per start up di imprese, investimenti di sviluppo/espansione per imprese già esistenti con un range di investimenti da 500.000 euro a 4 milioni di euro e investimenti per acquisto e/o affitto di aziende che si trovino in condizione di crisi da 200.000 euro fino a 2 milioni di euro.

Il funzionamento del Fondo in questione prevede la partecipazione, per un ammontare stabilito a seconda della tipologia di intervento, degli istituti bancari convenzionati con il soggetto gestore. Ad oggi gli istituti bancari convenzionati risultano essere: Banca di Anghiari e Stia; Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona; Banca Monte dei Paschi di Siena; Banca Popolare di Spoleto spa; Banca Unicredit; BNL gruppo BNP Paribas; Casse di Risparmio dell'Umbria; Crediumbria; Credito Cooperativo Umbro BCC Mantignana.

"Lo strumento, che sino ad oggi ha consentito l'attivazione di risorse a carico del fondo per un ammontare pari a circa 4,8 milioni di euro, per n. 7 progetti finanziati nei settori dell'alta tecnologia, delle comunicazioni, lavorazioni dei metalli, moda e servizi informatici, a fronte di circa 20 domande pervenute, con un incremento occupazionale di circa 70 addetti - ha dichiarato l'Assessore Vincenzo Riommi - dimostra oggettivamente l'efficacia dello strumento, anche in considerazione della situazione economica attuale con particolare riferimento all'accesso al credito. La rimodulazione effettuata potrà consentire altri investimenti, in modo da stimolare ulteriormente il tessuto economico produttivo dell'Umbria consentendo anche un ulteriore incremento occupazionale".



formazione e lavoro

agroalimentare e prodotti tipici: l'Aur organizza una business visit per dicembre

Perugia, 21 ott. 014 - L'Agenzia Umbria Ricerche ha organizzato per il 17 ed il 18 dicembre prossimi, una Business Visit in Umbria nel settore dell'agroalimentare e dei prodotti tipici. Durante queste giornate le imprese e le istituzioni umbre che si occupano del settore avranno la possibilità di incontrare esperti e manager provenienti dall'estero così da stabilire e/o potenziare i contatti e le possibilità di internazionalizzazione.

"Il Quadro Strategico della Regione Umbria 2014-2020, ha affermato il direttore dell'Aur, Anna Ascani, evidenzia come l'agricoltura continui a rappresentare un importante fattore di sviluppo economico, soprattutto se si supera la logica assistenziale, finalizzata alla mera tutela del paesaggio e del territorio, per proiettarla verso nuovi mercati e target di consumatori, facendo leva su innovazione, ricerca e diversificazione. La nuova fase di programmazione del FEASR prevede quindi una concentrazione su obiettivi chiave quali l'eccellenza agroalimentare, l'eccellenza ambientale del territorio rurale dell'Umbria, l'eccellenza sociale e rurale, che richiedono un forte impegno verso il trasferimento di conoscenze e di innovazione nel settore agricolo e rurale e la promozione della filiera agroalimentare. Considerando il buon piazzamento di imprese e organismi di ricerca umbri nel Cluster Tecnologico Nazionale sull'Agrifood, ha sottolineato Ascani, l'Umbria rurale, degli agriturismi e dell'agroalimentare è senza dubbio attrattiva anche per organismi stranieri intenzionati a cooperare in un ambito con ottime prospettive di sviluppo e caratterizzato da un'elevata distintività delle produzioni (olio e vino su tutti, ma anche tartufi, lenticchie, cioccolato, etc.)".

Le imprese e le istituzioni umbre possono richiedere di partecipare compilando la sezione "Operatori economici umbri" sul sito www.brainbackumbria.eu nella sezione dedicata alle Business Visit. Nei due giorni verranno organizzati workshop, incontri B2B, tavole rotonde che permetteranno di conoscere meglio le potenzialità dei nostri emigrati, i quali metteranno a disposizione le proprie competenze e conoscenze per migliorare le capacità di internazionalizzazione dell'economia umbra.

Tra i soggetti che parteciperanno alle Business Visit saranno presenti: un importante manager del settore agricolo ed agroalimentare proveniente dalla Bulgaria che gestisce attualmente una società di internazionalizzazione delle imprese estere sul territorio bulgaro; un sales manager che risiede in Polonia, paese in forte espansione economica, nel quale i prodotti del "made in Italy" sono molto richiesti in quanto sinonimo di elevata qualità; un esperto in prodotti enogastronomici che intende avviare una start up di import-export di prodotti tipici tra l'Umbria e la Francia; un esperto del settore dell'olio, proveniente dall'Argentina, che intende stabilire con l'Umbria rapporti sia di



tipo commerciale che di joint-venture dedicate alla produzione; il manager di un'impresa con sede in Singapore che si occupa di vino e di specialità alimentari ed un esperto in esportazioni verso il Brasile.

I soggetti provenienti dall'estero possono partecipare inviando la propria richiesta sulla modulistica relativa all'Avviso Pubblico "Progetto Brain Back - Promozione della partecipazione di emigrati dall'Umbria a Business Visit volte a supportare l'internazionalizzazione della regione", finalizzato a contribuire al consolidamento e all'accrescimento della propensione all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e della regione. E' previsto il rimborso delle spese sostenute per il viaggio, l'alloggio e il vitto di coloro che decidono di investire su questo progetto. I soggetti che parteciperanno alla Business Visit avranno inoltre l'occasione di prendere parte a workshop di presentazione di alcune "Buone pratiche" ed "Eccellenze" imprenditoriali, fare visite guidate ad alcune aziende leader del settore, intervenire ad una tavola rotonda di confronto e discussione tra i partecipanti, al fine di sistematizzare le conoscenze apprese e abbozzare un protocollo di intenti per future collaborazioni. Gli emigrati umbri interessati (e di questa categoria fanno parte anche i soggetti che hanno conseguito una laurea o un dottorato presso un'università dell'Umbria) possono richiedere di partecipare compilando gli allegati all'Avviso Pubblico presenti sul sito www.brainbackumbria.eu nella sezione opportunità.

Tutti coloro che parteciperanno a tale Business Visit potranno anche prendere parte al MeeTalents 2014, il meeting che mette in contatto i talenti espatriati con le imprese e le istituzioni italiane, che si terrà a Perugia il 19 dicembre.

giovani e occupazione, giovedì 30 convegno su imprese innovative e creative

Perugia, 28 ott. 014 - "Imprese innovative e creative: dall'esperienza nella Silicon Valley alle Startup in Italia": è questo il tema del convegno che si terrà giovedì 30 ottobre a partire dalle ore 9 all'Aula 5 del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, organizzato dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") e dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia. L'Agenzia Umbria Ricerche, grazie a due progetti sostenuti dal Fondo Sociale Europeo, "Creativity Camp" e "Brain Back Umbria", si è attivata per l'organizzazione dell'incontro che riveste sicuro interesse per i molti giovani che in tempi di crisi hanno deciso di investire sul proprio futuro con progetti di impresa innovativa.

Il convegno, coordinato dal professor Luca Ferrucci del Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e presentato da Anna Ascani, direttore dell'Agenzia Umbria Ricerche, vedrà l'intervento di giovani imprenditori e professionisti, che hanno fatto esperienze di lavoro e studio nella Silicon Valley, culla



delle più importanti startup innovative di tutto il mondo. Sono previsti gli interventi dell'avvocato Giacomo Rimatori, vincitore del Creativity Camp 2013, che rappresenta e fa consulenza per imprese tecnologiche in Umbria; Alessio Pisa, co-fondatore di Spiiky, una start-up modenese che ha già raccolto il primo round di finanziamento e sta riscuotendo importanti consensi; l'ingegner Giulia Detomati, giovane fondatrice di "Venti Sostenibili", società milanese di grande successo nel settore della sostenibilità ambientale e della "social innovation".

"imprese innovative e creative": domani, giovedì 30 ottobre, convegno dell'aur all'università di perugia

Perugia, 29 ott. 014 - Si terrà domani, giovedì 30 ottobre, dalle ore 9 nell'Aula 5 del Dipartimento di Economia dell'università degli studi di Perugia, il convegno dal titolo "Imprese Innovative e Creative: dall'esperienza nella Silicon Valley alle Startup in Italia". L'iniziativa è organizzata dall'Agenzia Umbria Ricerche (AUR), e dal Dipartimento di Economia dell'Università degli studi di Perugia.

Il convegno, coordinato dal Prof. Luca Ferrucci del Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e presentato dalla Dott.ssa Anna Ascani dell'Agenzia Umbria Ricerche, vedrà l'intervento di giovani imprenditori e professionisti. Gli interventi programmati saranno dell'Avv. Giacomo Rimatori, vincitore del Creativity Camp 2013, che rappresenta e fa consulenza per imprese tecnologiche in Umbria, Alessio Pisa, co-fondatore di Spiiky, una start-up Modenese che ha già raccolto il primo round di finanziamento e sta riscuotendo importanti consensi e l'Ing. Giulia Detomati, la giovane fondatrice di Venti Sostenibili, società Milanese di grande successo nel settore della sostenibilità ambientale e della social innovation.

villa umbra: il calendario di novembre sulle gestioni associate dei comuni e novità normative per la pubblica amministrazione

Perugia, 30 ott. 014 - A seguito delle recenti novità normative che stanno interessando il pubblico impiego, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ha programmato per il mese di novembre 2014 una numerosa serie di attività formative e di approfondimento per supportare il personale della Pubblica Amministrazione umbra.

Il primo corso si svolgerà venerdì 7 novembre ed approfondirà la "Comunicazione e diffusione dati da parte della Pubblica amministrazione" con il docente Antonio Ciccia, autore di pubblicazioni in materia, formatore enti pubblici, collaboratore ItaliaOggi.

L'11 novembre sarà la volta del seminario, organizzato in collaborazione con ANCI Umbria, sulla situazione ed evoluzione della gestione associata dei Comuni. Alla giornata parteciperanno Fabio Paparelli, assessore regionale al commercio, urbanistica, riforme e sport; Francesco Zito, capo segreteria tecnica del ministro per gli affari regionali e le autonomie; Francesco De



Rebotti, presidente Anci Umbria e sindaco di Narni; Matteo Barbero, consulente Anci Piemonte; Emilio Libutti, dirigente regione Basilicata; Walter Laghi, segretario Nuovo Circondario Imolese; Daniele Trabucco, Università di Padova; Luca Castelli, Università degli Studi di Perugia e Giuseppe Chianella, coordinatore dei piccoli Comuni per Anci Umbria.

Fulvio de Amicis, professore di "Diritto del Lavoro" e di "Diritto della Previdenza Sociale" all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sarà invece il relatore del corso, organizzato per il 17 novembre, che approfondirà il rilievo, ai fini degli obblighi datoriali, del nucleo familiare del lavoratore.

Il ruolo del responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori pubblici sarà il tema analizzato, il 19 novembre da Oberdan Forlenza, segretario generale del Consiglio di Stato. Seguirà, il 26 novembre, Arturo Bianco, esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali, il quale esporrà tutte le novità introdotte sugli incarichi di collaborazione e incarichi professionali.

Le attività del mese si concluderanno con una giornata di approfondimento, programmata per il 28 novembre, sul tema degli Espropri ed occupazioni illegittime alla luce del decreto sblocca Italia, curata da Marco Morelli, esperto in materia di espropriazioni, urbanistica, governo del territorio ed edilizia.

immigrazione

il 29 ottobre a perugia presentazione dossier statistico

Perugia, 27 ott. 014 - Verrà presentato il 29 ottobre (ore 11,00) nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, il "Dossier statistico immigrazione 2014: dalle discriminazioni ai diritti" curato dal Centro Studi e Ricerche Idos per conto Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (Unar) del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. La presentazione avverrà in contemporanea con quella nazionale e con le altre previste in tutti i capoluoghi di Regione. Saranno illustrati i dati sull'immigrazione in Italia e in Umbria, con "focus" sulle presenze, il lavoro, l'integrazione, la normativa vigente e le sue future possibili evoluzioni.

Interverranno Cristina Papa, docente dell'Università degli Studi di Perugia, coordinatrice del Corso di laurea magistrale in Scienze socio antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale, Ladis Kumar Antony Xavier, Presidente Acli-Perugia, Eleonora Bigi e Francesco Francescaglia curatori del capitolo dedicato all'Umbria. Coordina la presentazione Alessandro Vestrelli, dirigente del Servizio programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria della Regione Umbria.

lavori pubblici

frana ivancich assisi: lunedì firma accordo di programma per avvio lavori



Perugia, 18 ott. 014 - Sarà firmato lunedì prossimo, 20 ottobre, alle ore 11,30 nella Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia, l'accordo di programma tra Regione dell'Umbria, Comune di Assisi e Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica del versante in frana in località Ivancich nel comune di Assisi. Alla firma dell'accordo saranno presenti la presidente della Regione Catuscia Marini ed il sindaco di Assisi Claudio Ricci.

domani, giovedì 23 ottobre, a norcia, la presentazione dell'impianto di fitodepurazione di castelluccio

Perugia, 22 ott. 014 - Domani, giovedì 23 ottobre, alle ore 9, nel Palazzo comunale di Norcia, verrà presentata la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione a servizio della frazione di Castelluccio di Norcia. Il programma dei lavori prevede nella mattinata gli interventi dell'assessore regionale ai lavori pubblici, Stefano Vinti, del sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, e degli esperti in merito al funzionamento dell'impianto. Subito dopo è prevista la visita all'impianto a Castelluccio di Norcia.

fitodepurazione: presentato l'impianto di castelluccio di norcia. vinti "un modello anche per altre realtà umbre"

Perugia, 24 ott. 014 - "E' uno degli impianti più grandi eseguiti in Umbria e nel territorio nazionale per la depurazione completa dei liquami urbani", così l'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti, ha definito l'impianto di fitodepurazione realizzato a Castelluccio di Norcia, al centro di un convegno che si è svolto nella Sala Quaranta del Palazzo comunale di Norcia, alla presenza del Sindaco, Nicola Alemanno e del presidente della Valle Umbra Servizi, Maurizio Salari.

L'Assessore Vinti, nell'introdurre i lavori del convegno, ha aggiunto che "con i risultati derivanti da questi anni di funzionamento, di gestione e costi dell'impianto di Castelluccio, si può anche capire se la fitodepurazione può rappresentare un modello di utilizzo per lo smaltimento dei reflui urbani in Umbria, soprattutto nei piccoli centri di particolare pregio ambientale e naturalistico".

Le caratteristiche ed il funzionamento dell'impianto sono state poi illustrate dall'Ing. Paolo Felici, della Regione dell'Umbria, Direttore dei Lavori dell'opera. I risultati della gestione sono stati invece riportati dal presidente della VUS, Maurizio Salari. "I costi praticamente dimezzati, ha affermato Salari, e la quasi assenza di consumi energetici portano a concludere che questo potrebbe essere un modello ripetibile per la depurazione di molte altre realtà umbre".

L'impianto di depurazione è ubicato in un area che si trova a circa 600 m dal centro di Castelluccio, in una zona agricola pressoché pianeggiante, situata alla altezza media di 1300m. Durante la stagione turistica, i volumi di acque reflue prodotte aumentano notevolmente e di conseguenza lievitano anche i costi e



le difficoltà operative. Si verificano dei picchi di presenza, dovuti sia alle attività turistiche che alle seconde case, con massimi attualmente previsti intorno ai 500-600 abitanti equivalenti; l'utenza massima stimata, in base alle previsioni future, è pari a circa 1000 e su tale potenzialità è stato dimensionato l'impianto.

L'obiettivo principale è stato comunque quello del rispetto della naturalità dell'ambiente e del paesaggio, visto che l'impianto è situato nel cuore del Parco nazionale dei Monti Sibillini. L'impianto è impostato in due fasi fisicamente distinte. La prima, di pretrattamenti, è realizzata in una zona a margine della strada facilmente raggiungibile per controlli e manutenzioni; la seconda, di fitodepurazione, è invece posizionata a valle così da poter essere alimentata per gravità. L'impianto è interamente a flusso sommerso, il che evita la proliferazione di insetti o la formazione di cattivi odori. Per migliorare sensibilmente l'inserimento ambientale, intorno al sistema di fitodepurazione, sono stati realizzati due sistemi umidi in cui si è ricreato l'habitat idoneo per la fauna selvatica, in particolare quella anfibia. L'area, è delimitata da una recinzione a maglia larga per permettere il passaggio della fauna. "L'opera, ha concluso l'assessore Vinti, si presenta in modo estremamente naturale, senza che siano visibili opere edilizie ed elettromeccaniche. Quello della fitodepurazione è un sistema che utilizza il filtraggio naturale e l'aiuto di microbatteri e che vive grazie alle piante. L'energia utilizzata, in confronto ad altri impianti, è praticamente assente. Il sistema di trattamento è, pertanto, di tipo naturale e permette di trasformare liquami in acqua. Ad interventi conclusi, ad inverdimento definitivo, il risultato sarà uno dei tanti rettangolini verdi, un elemento dello splendido puzzle che compone la tela che copre queste terre".

politiche di genere

femminicidio terni: marini "uccisa solo perchè donna. approviamo subito nuova legge per tutelare le donne vittime di violenza"

Perugia, 29 ott. 014 - "Ancora una volta una donna uccisa in casa dal marito. Ancora un altro femminicidio. Laura ha subito la rabbia, la violenza fino alla morte, dalla mano di un uomo, marito e compagno, che avrebbe dovuto rispettarla, proteggerla, sostenerla nel compito di madre. Laura è stata uccisa soltanto perché donna". È quanto afferma la presidente della regione umbria, Catuscia Marini, che si è detta molto turbata e addolorata dalla notizia dell'uccisione a Terni di Laura Livi, per mano di suo marito.

"Allora mi auguro davvero che nelle prossime settimane - ha proseguito Marini - il Consiglio regionale dell'Umbria possa approvare il disegno di legge per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini, che ci permetterà anche di tutelare e difendere le donne vittime di violenza, ma soprattutto continuare a mettere in campo la rete dei



servizi necessaria a produrre quei cambiamenti culturali e sociali indispensabili per costruire il rispetto di genere e di tutte le donne".

protezione civile

ricostruzione postsisma, domani 21 a nocera umbra visita capo dipartimento protezione civile gabrielli e presidente marini

Perugia, 20 ott. 014 - Il Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Prefetto Franco Gabrielli, e la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, accompagnati dal sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi, effettueranno domani, martedì 21 ottobre, una visita ufficiale in città, con particolare riferimento agli interventi di ricostruzione post sismica.

Il programma prevede alle ore 10 una visita alla frazione di Isola; alle ore 10.30 visita alla Scuola Elementare ed alle ore 11.15 la delegazione effettuerà un sopralluogo nel centro storico cittadino (UMI 1 del Programma integrato di ricostruzione Centro Storico); alle ore 12.15, alla presenza del vescovo Monsignor Domenico Sorrentino, si svolgerà infine l'inaugurazione della pavimentazione di San Rinaldo e subito dopo della nuova vettura del Gruppo comunale di Protezione civile.

protezione civile: gabrielli a nocera umbra "un bell'esempio per il paese"

Nocera Umbra, 21 ott. 014 - Circa 500 milioni di euro, 649 interventi di ricostruzione pesante, 489 di ricostruzione integrata e 220 di ricostruzione leggera per un totale di mille 358 interventi privati ai quali si aggiungono 230 interventi per opere pubbliche, infrastrutture, beni culturali e infrastrutture rurali. Sono questi i numeri della ricostruzione post sisma 1997 nel territorio comunale di Nocera Umbra.

"Un bell'esempio per il Paese. Non mi piace l'idea dei modelli, perché ogni evento calamitoso è diverso dall'altro, come diversi sono i territori e quindi le modalità di intervento. Mi piace invece parlare di buone pratiche, come quelle che avete realizzato qui in Umbria". È quanto ha affermato il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Prefetto Franco Gabrielli, che questa mattina, assieme - tra gli altri - alla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, al sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi, e all'assessore regionale Vincenzo Riommi, ha visitato la cittadina, soffermandosi dapprima alla frazione Isola (tra le più colpite dal sisma), per poi effettuare un sopralluogo presso il cantiere della nuova scuola elementare e quindi concludere la visita nel centro storico interamente ricostruito, dove ha inaugurato la nuova pavimentazione, presente anche il Vescovo di Assisi-Nocera Umbra, Monsignor Domenico Sorrentino.

"L'Umbria, e l'opera di ricostruzione che qui è stata realizzata - ha aggiunto Gabrielli - , sono la dimostrazione che in Italia è possibile fare bene le cose, senza sprechi, scandali e



inefficienze. E questo è possibile quando ci sono amministrazioni locali che funzionano e che sanno operare assieme ai cittadini".

"L'ultimazione dei lavori di ricostruzione del centro storico - ha affermato la presidente Marini - segna non solo la rinascita di Nocera Umbra, ma di tutta l'Umbria. Qui il terremoto aveva colpito duramente. L'intervento di ricostruzione è stato quindi particolarmente complesso. Anche perché la scelta, d'intesa con i cittadini, fu di non delocalizzare, bensì recuperare quanto più possibile il patrimonio urbanistico privato, pubblico, ma anche religioso e culturale danneggiato dal sisma per restituirlo alla sua funzione. Ciò che oggi inauguriamo non è il semplice ripristino di vecchi immobili, bensì un antico centro urbano ricostruito nel rispetto di tutte le più rigorose norme di sicurezza e qualità. Così come l'opera di ricostruzione in Umbria - ha proseguito Marini - si è basata non solo sul fondamentale principio della sicurezza, ma anche su quello della trasparenza". Al termine della visita il Prefetto Gabrielli, la presidente Marini ed il sindaco Bontempi hanno consegnato al locale gruppo di Protezione civile una nuova vettura: "l'Umbria - ha detto Gabrielli, salutando con particolare 'calore' i volontari di protezione civile di Nocera - ha anche il merito di aver realizzato sul territorio un sistema regionale di protezione civile che è una vera eccellenza in tutto il territorio nazionale di cui dovete andare fieri".

lunedì 27 ottobre collaudo sistema monitoraggio centro protezione civile di foligno

Perugia, 24 ott. 014 - Prenderà il via lunedì 27 ottobre il progetto di monitoraggio sismico di alcuni edifici del Centro di protezione civile di Foligno con l'obiettivo di verificare il comportamento delle strutture non soltanto in caso di sisma ma rispetto a qualsiasi altra sollecitazione anche di tipo assolutamente ordinario come ad esempio il traffico circostante. Il progetto è frutto di una convenzione tra la Regione dell'Umbria e l'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Alle prove di monitoraggio e di collaudo della strumentazione, lunedì 27 ottobre, alle ore 12, nel Centro di protezione civile di Foligno, sarà presente anche l'assessore regionale alla mitigazione del rischio sismico Stefano Vinti, insieme ai tecnici dell'ENEA, Paolo Clemente e Carlo Serafini e della Regione, Diego Zurli, Alberto Merini e Paolo Felici.

accordo regione-enea per monitoraggio edifici centro di protezione civile di foligno

Foligno, 27 ott. 014 - Sistemi innovativi antisismici, quali l'isolamento sismico e la dissipazione d'energia, sono stati utilizzati per la protezione sismica degli edifici del nuovo Centro di Protezione Civile Regionale di Foligno. Su tre di essi



sono stati installati accelerometri per la verifica del loro comportamento dinamico in occasione di eventi sismici reali.

Il collaudo delle reti accelerometriche è avvenuto oggi, lunedì 7 ottobre, nel corso di una visita al centro di Protezione civile, dell'assessore regionale alla mitigazione del rischio sismico Stefano Vinti insieme ai tecnici dell'Enea, Paolo Clemente e Carlo Serafini e della Regione Diego Zurli e Paolo Felici. Il monitoraggio proseguirà per i prossimi quattro anni, in maniera che si possano trarre informazioni sul comportamento delle strutture di protezione civile e sul loro stato di conservazione e ricavare preziosi suggerimenti per la progettazione di nuovi edifici e la messa in sicurezza di quelli esistenti. Tutte le attività e le strumentazioni necessarie per completare lo studio saranno messe a disposizione da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, attraverso l'installazione di una rete accelerometrica, composta da 12 apparecchiature nei tre edifici strategici del Centro di Protezione civile e cioè la cupola dell'edificio del Centro Operativo, la palazzina della Guardia Forestale ed il capannone industriale in cemento armato precompresso ove sono immagazzinati tutti i materiali della Protezione Civile. I dati acquisiti dagli accelerometri saranno poi studiati ed analizzati dai tecnici dell'Enea e messi a disposizione della Regione.

"Il patrimonio edilizio e storico umbro - ha sottolineato l'assessore Vinti presente al primo collaudo - è estremamente vulnerabile ed è dal terremoto del 1997 e il susseguirsi da allora, con cadenza quasi quotidiana, di sciame sismici che hanno interessato diverse zone del territorio regionale, che scaturisce la convenzione della Regione Umbria con l'ENEA, che proseguirà fino al 2019". La convenzione prevede l'applicazione di sistemi di monitoraggio sismico, il collaudo in corso d'opera, la formazione di ingegneri e architetti sull'utilizzo delle moderne tecnologie antisismiche e sul monitoraggio sismico.

"Le moderne tecnologie garantiscono un grado di sicurezza non perseguibile con le tecniche tradizionali - ha spiegato Paolo Clemente, responsabile dell'Unità Prevenzione rischi naturali e mitigazione effetti dell'Enea - Nella convenzione è anche prevista un'attività di informazione verso i tecnici del settore e l'opinione pubblica sull'applicazione delle moderne tecnologie antisismiche. La prevenzione, infatti, non può prescindere da una corretta informazione ai tecnici e alla popolazione sui fenomeni sismici e sulle tecniche di protezione che la ricerca e la tecnologia mettono a disposizione".

pubblica amministrazione

villa umbra: consegnati gli attestati di libreumbria

Perugia, 21 ott. 014 - La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha consegnato gli attestati del progetto LibreUmbria per una consultazione libera, aperta e condivisibile dei documenti.



L'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, in apertura della giornata, ha espresso soddisfazione per l'ottima riuscita del progetto, per le possibilità offerte da LibreUmbria ed ha annunciato che saranno presto coinvolti anche i comuni affinché possano essere guidati nell'adozione di software libero. Naticchioni ha inoltre manifestato la volontà della Scuola di aderire all'associazione nazionale LibreItalia che è presieduta da Sonia Montegiove della Provincia di Perugia.

L'obiettivo generale della migrazione a LibreOffice prevedeva l'adozione su larga scala di un software libero, per le applicazioni Software di Produttività Personale (SPP), nelle Pubbliche Amministrazioni locali umbre, a partire dalla Giunta e Consiglio Regionale dell'Umbria, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Consorzio SIR Umbria, Province di Perugia e Terni e USL Umbria 1, gli enti cioè che hanno aderito alle prime fasi del progetto.

Gli attestati sono stati consegnati, ai formatori e tecnici, da Italo Vignoli, uno dei padri fondatori di The Document Foundation e attuale presidente onorario di LibreItalia, che con l'occasione ha presentato anche il percorso di certificazione per formatori LibreOffice di The Document Foundation, partner del progetto.

Presenti alla cerimonia di consegna anche il presidente del Centro di Competenza Regionale sull'Open Source, Giuseppe Liotta ed il responsabile del Servizio Sistema Informativo della Provincia di Perugia, Alfiero Ortali.

Nei prossimi giorni sarà pubblicato un ebook con il racconto dell'esperienza e con la raccolta dei documenti e del materiale utile a migrare.

agenda digitale: i progetti dell'umbria premiati allo smau di roma e milano

Perugia, 24 ott. 014 - "L'intensa attività svolta dalla Regione dell'Umbria, con la sua Agenda Digitale, per la digitalizzazione e dunque verso una trasparenza e semplificazione dei sistemi della pubblica amministrazione sempre maggiore, sta dando i suoi frutti e questo lavoro ci viene sempre più riconosciuto anche in ambito nazionale". Commenta così l'assessore regionale Fabio Paparelli i riconoscimenti arrivati, prima a Roma e poi recentemente a Milano, per alcuni progetti che la Regione ha attivato in stretta collaborazione con gli Enti locali. A Roma, l'assessore Paparelli ha ricevuto il "premio egovernment" assegnato alla Regione Umbria, durante la manifestazione SMAU Roma 2014, per il progetto sullo "Sportello Unico delle Attività Produttive ed Edilizia" (SUAPE) basato sulla applicazione VBG. A Milano invece la Regione dell'Umbria è stata selezionata come finalista del premio nazionale per la soluzione VBG/SUAPE (grazie al suo diffuso riuso in più di 900 comuni italiani, oltre che in Umbria) ed è risultata anche vincitrice del premio nazionale per la soluzione GIT (Gestione Intersettoriale del territorio), impiegata anch'essa da molti comuni italiani e premiata in questo caso particolare per il



"gemellaggio" con Verona e Salerno. Il Git, ha spiegato l'assessore Paparelli, è un progetto che mira a realizzare un sistema innovativo e articolato in materia di catasto e fiscalità, utile anche a fini di contrasto dell'evasione, attraverso il decentramento dei sistemi informativi catastali, lo scambio di dati ed il dialogo tra amministrazioni locali ed amministrazione centrale (Agenzia del territorio e Agenzia delle Entrate). In questo contesto, ha concluso Paparelli, il Consorzio Zai di Verona e la Regione Umbria si sono impegnate, oltre che nel trasferimento della piattaforma tecnologica, anche nel trasferimento della 'buona pratica' di gestione delle aree logistiche ed industriali del Consorzio per l'area di sviluppo industriale della città di Salerno".

A oggi, inoltre, tramite accordi di riuso sottoscritti con altre regioni o con singoli comuni fuori dell'Umbria, sono oltre 900 gli enti locali utilizzatori della soluzione del SUAPE umbro.

"Quelli ricevuti sono riconoscimenti che premiano il percorso di innovazione della Regione Umbria - ha sottolineato Paparelli - dato che l'applicativo VBG e il progetto sul SUAPE si inseriscono a pieno titolo tra le azioni dell'Agenda digitale dell'Umbria e rappresentano una realizzazione "esemplare" del cambiamento "digitale" proposto dall'agenda umbra. Le novità infatti si riferiscono al riuso delle soluzioni esistenti e delle buone pratiche, anche costituendo partenariati di progetto per evitare che gli enti lavorino da soli e per limitare la "competizione" istituzionale e concentrare le risorse. Si è cercato di realizzare un percorso aperto e collaborativo che punta alla costruzione di reti tra le persone e tra gli enti che affrontino i nodi "non tecnologici" dell'innovazione, co-progettando i servizi insieme agli utenti. E tutte queste trasformazioni organizzative sono basate su "linee di funzionamento" condivise tra i vari livelli istituzionali ed applicabili da tutti i comuni. In questo modo abbiamo la possibilità di sviluppare nuove competenze così da giungere anche alla pubblicazione sistematica dei dati aperti (open data). La Regione Umbria, ha ricordato Paparelli, è tra le prime in Italia ad attuare, grazie alla legge regionale 8 del 2011, una completa integrazione sia delle pratiche digitali del commercio che dell'edilizia".

villa umbra: gli amministratori locali a lezione di competenze digitali

Perugia, 27 ott. 014 - Numerosi sindaci, assessori e consiglieri comunali umbri hanno avuto l'opportunità di approfondire, a Villa Umbra, sotto il profilo giuridico, organizzativo, amministrativo e tecnico, il tema della semplificazione, trasparenza amministrativa e gestione associata delle funzioni dei Comuni. Durante la giornata, organizzata dalla Scuola di Amministrazione Pubblica all'interno del ciclo di seminari rivolti ad Amministratori locali, è stato fatto il punto su come costruire una amministrazione digitale a supporto delle funzioni degli



amministratori e di un sistema di servizi di qualità per i cittadini. Al centro di questa riflessione il "dato", l'informazione e il sistema documentale. "A breve, ha dichiarato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola, seguirà anche un'attività formativa sul tema dell'E-leadership". "La formazione per gli amministratori locali, programmata da Villa Umbra, è importantissima, ha affermato Riccardo Maraga, sindaco di Amelia, perché, con i processi di profonda trasformazione e di novità normativa in atto, è fondamentale un nostro costante aggiornamento per una governance politica efficace". Nel corso dell'incontro Donato A.Limone, presidente dell'Associazione Nazionale Docenti Informatica Giuridica e diritto dell'informatica, ha approfondito gli obblighi degli enti nell'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale; il patrimonio informativo pubblico per il governo; i dati aperti e la formazione di dati e documenti digitali; le istanze e l'identità digitale per accedere ai servizi; la pubblicazione dei dati sui siti; i dati per la gestione associata delle funzioni; le modalità con cui i sindaci adottano decisioni in merito alla formazione dell'amministrazione digitale e le opportunità dell'Agenda Digitale dell'Umbria.

sanità

a orvieto 22 e 23 ottobre terza manifestazione nazionale "guadagnare salute"

Perugia, 18 ott. 014 - La "costruzione sociale della salute" è il tema ispiratore della terza manifestazione nazionale, "Guadagnare salute", in programma a Orvieto il 22 e il 23 ottobre.

Dopo le edizioni di Napoli e Venezia, quest'anno sarà l'Umbria, forte dell'esperienza maturata nella promozione di stili di vita sani, a ospitare l'iniziativa organizzata con il l'Istituto Superiore di Sanità, con il patrocinio del Comune di Orvieto e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Titolo della due giorni (che avrà come location Palazzo del Popolo di Orvieto e che prende ufficialmente il via a partire dalle 10 del 22 ottobre), è "Costruire insieme la salute", - spiega il presidente del comitato scientifico, nonché dirigente del servizio di prevenzione, sanità e sicurezza alimentare della Regione Umbria, Maria Donata Giaimo - "quindi, promuovere la salute come un valore da cui non si può prescindere, anche in settori diversi da quello sanitario che, a sua volta, deve governare questo processo costruendo delle alleanze tra istituzioni, associazionismo, volontariato e imprenditoria. In questo contesto, il sistema sanitario fornisce il metodo e gli operatori sanitari devono favorire interventi di prevenzione e promozione della salute in diversi ambiti, intercettando le attività di settori differenti da quello sanitario e costruendo una 'rete' di azioni che, in diversi contesti, contribuiscono alla salute".



"Per favorire questo processo - ha precisato il direttore regionale alla Salute, Emilio Duca, presentando l'iniziativa - l'iniziativa in programma a Orvieto focalizza l'attenzione sulle sinergie che istituzioni sanitarie e non sanitarie possono mettere in campo ai fini della prevenzione e promozione della salute e sulle strategie d'intervento attuate in ambito regionale e locale tra diversi soggetti che condividono responsabilità nelle politiche per la salute".

"Parlare di 'costruzione sociale della salute' in un difficilissimo contesto economico quale quello attuale - ha evidenziato Duca - può sembrare per lo meno velleitario, se si tiene presente che proprio le condizioni economiche rappresentano uno dei più importanti determinanti di salute e che tutti i sistemi di sorveglianza attivi nel nostro Paese e nella nostra Regione, Okkio alla Salute, Passi e Passi d'Argento, evidenziano che le difficoltà economiche e il basso livello di istruzione correlano positivamente con i principali fattori di rischio per la salute come il fumo, l'assunzione pericolosa di alcol, la cattiva alimentazione e la sedentarietà".

"È invece proprio in questo contesto - aggiunge Duca - che si deve lavorare sia a livello politico che tecnico, per dare forza e concretezza al principio della 'salute in tutte le politiche', costruendo o contribuendo a costruire alleanze, non solo tra settori diversi della sanità, ma tra il sistema sanitario e il 'mondo'".

Nel corso delle due giornate, gli addetti ai lavori e tutti i protagonisti delle comunità locali, saranno invitati a confrontarsi sui criteri di intersectorialità, sostenibilità ed efficacia dei programmi e delle iniziative realizzati in quattro distinti setting d'intervento: scuola, ambiente di lavoro, sanità, comunità locale e sulle policy adottate.

Il programma prevede, oltre a un convegno scientifico con interventi di relatori di livello nazionale ed internazionale e comunicazioni di esperienze locali selezionate a partire dagli abstract presentati dai partecipanti, uno spazio dedicato alla presentazione di poster selezionati tra gli abstract e spazio espositivo allestito con stand dedicati alla presentazione di esperienze e materiali realizzati a livello nazionale, regionale e locale per costruire occasioni di salute. Inoltre, saranno presentate le produzioni audio-video su supporto digitale realizzate nell'ambito di programmi educativi o di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione o di target specifici sulle tematiche inerenti i setting di intervento.

Per la mattina del 22 ottobre sono previsti 5 eventi satellite correlati focalizzati su tematiche specifiche di interesse per gli operatori impegnati nella prevenzione e promozione della salute.

Dei 375 contributi accettati, 200 sono stati selezionati come poster che fanno riferimento a 5 distinte aree: contesto scolastico, comunità locali, ambiente di lavoro, servizi sanitari, policy. I poster saranno esposti in uno spazio appositamente



dedicato, collocato nell'area antistante del Palazzo del Popolo e visibili per tutta la durata della manifestazione. La stessa area ospiterà gli stand dell'Istituto Superiore Sanità, delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, dell'Unione italiana sport per tutti - UISP, dell'Associazione Italiana Celiachia Umbria - AIC, del CeSVol di Perugia.

A margine della manifestazione la Regione Umbria e il Comune di Orvieto hanno promosso la mostra di giocattoli d'epoca, "Il mondo in un piatto", ideata e realizzata dal Museo del giocattolo di Perugia. La mostra, che si aprirà il 22 ottobre e sarà visitabile fino al 21 novembre alla Nuova Biblioteca pubblica di Orvieto, attraverso il giocattolo narra il cibo come elemento centrale della vita dell'uomo, sottolineandone le diversità.

sanità; associazione emofilici consegna "targa" alla presidente marini e ai figli assessore tomassoni

Perugia, 18 ott. 014 - Il Presidente della Fondazione EMO (Associazione degli emofilici) Carlo Enrico Settembre, ha consegnato questa mattina - nell'ambito dei lavori del 9^o Convegno interregionale in corso a Perugia, alla Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, una "targa" di riconoscimento "per essere stato il primo Presidente della Regione Umbria che ha contribuito all'istituzionalizzazione della Fondazione. Un'altra "targa alla memoria" è stata consegnata dal presidente Settembre ai figli di Franco Tomassoni, l'assessore regionale alla sanità scomparso alcuni mesi fa.

"Sono particolarmente grata alla Fondazione EMO - ha detto la presidente Marini - per avermi voluto consegnare questo riconoscimento che testimonia dell'impegno della Regione Umbria per la difesa del sistema sanitario pubblico. Un impegno che ha caratterizzato anche l'opera del compianto assessore Franco Tomassoni, una persona di grande generosità, che come politico ha sempre creduto in una sanità pubblica ed universalistica".

guadagnare salute; presentato protocollo regione umbria-uisp come esempio di buone pratiche per "costruire insieme la salute"

Perugia, 21 ott. 014 - Si è parlato anche del Protocollo recentemente siglato da Regione e "Uisp" Umbria come esempio di buone pratiche per "costruire insieme la salute" durante il workshop su "Stili di vita & salute: tra bisogni individuali e diritti di cittadinanza" che ha aperto oggi, martedì 21 ottobre, la terza manifestazione nazionale "Guadagnare salute", organizzata ad Orvieto dal 22 al 23 ottobre dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Regione Umbria. Gli argomenti del workshop sono poi stati oggetto di una tavola rotonda "Una policy per quale salute?" a cui ha partecipato la vice presidente della Giunta regionale e assessore al Welfare, Carla Casciari. Il protocollo si propone, primo in Italia, di attivare un programma di collaborazione tra Regione e Uisp, una delle maggiori associazioni italiane che si



occupa di attività motoria e sportiva, per progettare e promuovere corretti stili di vita e salute rivolti a tutta la popolazione. "Ciò - ha detto l'assessore Casciari - si inserisce perfettamente sia nel quadro del programma nazionale "Guadagnare salute", approvato dal Consiglio dei Ministri per facilitare l'assunzione di stili di vita sani partendo dalla prevenzione, sia nell'omonimo Piano regionale, con cui la Regione Umbria ha messo a sistema gli interventi di promozione della salute attivati in Umbria grazie ad azioni mirate sul territorio regionale. La Regione - ha ricordato Casciari - ha un ruolo di programmazione e governo. Per questo è indispensabile coinvolgere altre istituzioni, dalla Scuola all'Università, e la società civile. In questo quadro il Protocollo siglato con la Uisp si colloca proprio nel percorso di collaborazione con i rappresentanti della società civile di cui Uisp rappresenta un partner privilegiato".

Per Mariadonata Giamo, responsabile del Servizio prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare Regione Umbria a cui è spettato il compito di illustrare il protocollo, "la Regione Umbria è impegnata da tempo nella promozione di politiche per la salute e per corretti stili di vita. Una attività che Regione e Aziende Sanitarie umbre hanno intensificato nel corso degli anni e che, con l'ultimo Piano Sanitario Regionale 2010-2013, ha prodotto una serie di progetti per favorire l'attività fisica, la corretta alimentazione, la riduzione al consumo dell'alcol e l'assenza del fumo".

"Non appena verrà approvato in Conferenza Stato-Regioni il nuovo Piano della Prevenzione nazionale - ha annunciato Giamo - andremo a scrivere il Piano della Prevenzione regionale 2014-2018, in cui la promozione dell'attività fisica e di corretti stili di vita giocheranno un ruolo fondamentale in quanto determinanti positivi nei confronti delle patologie cronico degenerative. Da qui il coinvolgimento anche di Uisp nella progettazione del Piano".

Nel corso della giornata, che ha visto la partecipazione di esperti del Ministero della Salute, sindaci, associazioni nazionali e locali e rappresentanti delle Regioni Toscana, Marche, Lazio, Campania, Umbria, sono state presentate alcune delle migliori esperienze promosse a livello territoriale dirette ai bambini, alle famiglie, agli adulti, alle persone anziane e alla salute mentale come diritto per tutti i cittadini, con l'obiettivo di proporre un nuovo modello di policy, capace di coinvolgere tutti i soggetti, dalle istituzioni alle organizzazioni sociali, per fare rete e rilanciare la sostenibilità del diritto alla salute.

guadagnare salute; al via convegno ad orvieto; cascari: "la salute come valore trasversale"

Perugia, 22 ott. 014 - Oltre 650 professionisti e operatori provenienti da tutta Italia, rappresentanti delle istituzioni e della società civile, relatori di livello nazionale hanno partecipato oggi, ad Orvieto, alla terza edizione della



manifestazione nazionale "Guadagnare salute", che proseguirà anche nella giornata di domani (23 ottobre). L'evento, organizzato dalla Regione Umbria in accordo con il Ministero della Salute, l'Istituto superiore di sanità, le Regioni e le Province autonome, si rivolge a quanti, operatori sanitari e non, sono impegnati a favorire lo sviluppo di iniziative in tema di promozione della salute e prevenzione primaria. Titolo dell'iniziativa, e del convegno scientifico che fa da perno alla manifestazione, è "Costruire insieme la salute", intesa come valore che va oltre l'ambito sanitario e rispetto al quale tutti i diversi soggetti sono co-responsabili in un quadro di azioni sinergiche. Obiettivo della manifestazione è di condividere strategie tra i differenti attori per favorire la prevenzione e promozione della salute, identificando specifiche azioni di promozione della salute nel contesto della scuola, dell'ambiente di lavoro, dei servizi sanitari e delle comunità locali, anche avvalendosi di strumenti di valutazione della sostenibilità e dell'efficacia degli interventi proposti. Le tematiche oggetto del convegno, articolato in cinque sessioni, sono state oggetto di "eventi satellite", in cui sono stati illustrati azioni, progetti ed indagini, per favorire il confronto tra gruppi differenziati di operatori.

Nell'aprire i lavori della giornata la vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore al Welfare, Carla Casciari, ha ribadito l'importanza di riflettere insieme sulle azioni e strategie da mettere in campo in questo difficile contesto economico. "I sistemi di sorveglianza attivi a livello nazionale e regionale hanno infatti evidenziato che difficoltà economiche e basso livello di istruzione sono correlati con i principali fattori di rischio per la salute: fumo, alcol, cattiva alimentazione e sedentarietà. A queste problematiche l'Umbria ha cercato di rispondere sin dal 2010, prima con il Piano regionale Guadagnare Salute e con quello della prevenzione, poi favorendo lo sviluppo di 'reti' che, partite dalla promozione della salute nell'ambito delle Aziende sanitarie, sono andate allargandosi fino ad accogliere idee e istanze della società, trasformandole in progetti concreti".

"Vanno in questa direzione - ha ricordato Casciari - il lavoro fatto con i pediatri di libera scelta per la promozione della lettura e lo sviluppo della genitorialità e gli interventi che la Regione sta realizzando per la promozione dell'attività fisica fin dall'infanzia: dai progetti Pedibus, attivo in tutte le città umbre, e Eurobis, con numerose iniziative realizzate e programmate, al protocollo siglato, prima Regione italiana, con la Uisp, al programma di promozione dell'attività fisica nelle prime classi elementari che si sta concretizzando con il contributo del Coni. Si tratta di esempi - ha proseguito - che testimoniano come in un momento di progressiva riduzione delle risorse solo una concreta messa in rete delle azioni progettate può risultare efficace e sostenibile. In questo ambito il ruolo del mondo della



sanità si può sviluppare su più fronti. Esso ha infatti una funzione di stimolo, a partire dai offerti dai sistemi di sorveglianza, come 'Passi', 'Passi d'argento' o 'Okkio alla salute', di facilitatore e promotore delle iniziative ed infine di valutazione dei risultati raggiunti. Insomma - ha concluso Casciari - al sistema sanitario spetta la governance dei processi in un contesto in cui la salute e la sua promozione devono essere trasversali alle politiche attuate".

presidente marini a convegno foligno: da polo biomedicale utile contributo per innovazione servizio sanitario

Perugia, 29 ott. 014 - "L'esperienza positiva del Polo biomedicale in Umbria può ancora crescere e offrire il suo utile contributo per le politiche pubbliche in direzione dell'innovazione nell'ambito del nostro servizio sanitario". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento di chiusura dei lavori del convegno svoltosi a Foligno, sul tema "Sperimentazione e innovazione tecnologica nella sanità umbra", cui ha partecipato assieme - tra gli altri - all'assessore regionale allo sviluppo economico, Vincenzo Riommi, ed al presidente del Polo, Mario Tesserini.

"La sanità del futuro - ha sostenuto la presidente Marini - avrà bisogno di più innovazione tecnologica per poter continuare ad essere una sanità di qualità, e al tempo stesso rispettare la necessaria sostenibilità economica e finanziaria del sistema". Per la presidente Marini "il welfare - di cui la sanità rappresenta la componente più importante - non è affatto un lusso, bensì la risposta al diritto alla salute per ogni cittadino. E non possiamo, in una fase molto difficile per la finanza pubblica, perdere il 'treno' della qualità dell'offerta sanitaria che significa poi il diritto di cittadinanza, l'universalità del servizio sanitario e la sua accessibilità per ognuno. Una sfida che possiamo vincere nella misura in cui riusciamo ad attuare politiche di efficienza ed innovazione del sistema che devono servire a preservarne per un verso il suo carattere pubblico, e per l'altro verso a renderlo sostenibile economicamente".

Un obiettivo che potrà essere raggiunto, ha affermato la presidente, puntando - ad esempio - sull'innovazione tecnologica, sulle politiche di prevenzione, su stili di vita che non producano malattie croniche, e anche aiutando quanto possibile la popolazione anziana - attraverso adeguate e moderne forme di assistenza, come quella domiciliare - ad essere più autosufficiente.

Di "storia di successo" del Polo biomedicale umbro ha parlato invece l'assessore allo Sviluppo economico Riommi: "il successo di questa esperienza - ha affermato - è stato determinato da alcuni fattori che lo hanno reso particolarmente competitivo, primo fra tutti il suo grande patrimonio di conoscenza ed esperienza nell'ambito delle tecnologie biomedicali. In secondo luogo



l'approccio integrato tra pubblico e privato ed il rapporto tra imprese e sistema sanitario regionale".

L'assessore Riommi ha quindi ricordato che la Regione Umbria, attraverso la sua finanziaria Gepafin, ha fortemente sostenuto - grazie alle risorse comunitarie - quelle azioni di politica finanziaria che hanno aiutato la creazione del Polo che non è una semplice aggregazione di imprese, ma una "rete" che ha saputo condividere le qualità di ciascuna e trasformare in "qualità di sistema".

Il Polo Biomedicale dell'Umbria - nato su iniziativa della Regione Umbria, tramite il Centro Estero Umbria e promosso dal sistema Confindustria - è un'associazione che riunisce un pool di aziende altamente specializzate in grado di integrare prodotti e servizi lungo l'intera filiera del comparto biomedicale. Ad oggi il complesso delle aziende che lo compongono hanno un fatturato di oltre 200 milioni di euro, con oltre 2000 addetti.

trasporti

treni, regioni umbria e lazio definiscono protocollo d'intesa per l'incremento dell'offerta ferroviaria sovraregionale

Perugia, 17 ott. 014 - Il 21 luglio scorso è stata soppressa la fermata Orte dei treni regionali provenienti da Perugia (R. 2481 e R.2488). Per trovare una soluzione al disagio provocato ai pendolari, si sono svolti due incontri (il 4 e l'11 settembre) a cui hanno partecipato Regione Lazio, Regione Umbria, Trenitalia Lazio, Trenitalia Umbria e RFI.

Da questi incontri si è raggiunto l'accordo fra La Regione Lazio e la Regione Umbria per il ripristino della fermata di Orte sui treni regionali umbri e l'aumento dell'offerta del servizio.

Nello specifico:

- dal prossimo 3 novembre sarà ripristinata la fermata di Orte e Trenitalia aggiungerà una nona carrozza su entrambi i treni (R.2481 e R. 2488), aumentando l'offerta su ciascun treno di circa 80 posti a sedere.

- Dal 14 dicembre Trenitalia aumenterà l'offerta di posti sui treni Viterbo-Orte- Roma Termini R.7571 e R.V 7582 (il cosiddetto "Viterbetto") con l'aggiunta di una quinta carrozza, con un aumento di circa 80 posti a sedere per ciascun treno. L'incremento da 4 a 5 carrozze riguarderà tutti i collegamenti regionali veloci da e per Viterbo via Orte.

- Entro marzo, una volta risolti i problemi strutturali con RFI, le carrozze passeranno a 6 su tutti i collegamenti veloci da e per Viterbo con fermata a Orte.

"L'intesa raggiunta porterà a un aumento significativo dell'offerta ferroviaria - dichiarano in una nota congiunta l'assessore ai Trasporti della Regione Lazio Michele Civita e l'assessore ai Trasporti della Regione Umbria Silvano Rometti -. Con queste iniziative si può superare il rischio di sovraffollamento della linea, andando incontro alle richieste dei pendolari".



unione europea

ue; fondi strutturali: la settimana sulle emittenti locali

(aun) - perugia, 21 ott. 014 - Fino al 24 ottobre i temi dei "Giovani agricoltori" e dello "Sviluppo urbano sostenibile" sono al centro, rispettivamente, della settima e ottava delle 22 puntate informative dedicate ai fondi strutturali "por-fesr", "por-fse" e "por-feasr 2007-2013" e trasmesse dalle emittenti Umbria TV e TEF.

La settima puntata verrà trasmessa da Umbria TV (canale 10) a cominciare da stasera, martedì ore 19.30 circa, con replica mercoledì ore 20.30 e giovedì ore 14.00; e su TEF (canale 12) in replica giovedì ore 21.20 e venerdì ore 14.00.

L'ottava puntata andrà in onda su Umbria TV mercoledì ore 19.30, con replica giovedì ore 20.30 e venerdì ore 14.00 ca; mentre su TEF martedì ore 20.25, con replica mercoledì ore 14.00 e venerdì ore 14.15 ca.

fse; i vincitori della campagna "fammi sognare europa" rivolta alle scuole umbre

Perugia, 24 ott. 2014 - Nella serata conclusiva, al teatro Morlacchi di Perugia, della campagna "Fse - Fammi sognare Europa" sono stati assegnati gli Awards delle politiche "Fse" e premiati i vincitori delle diverse categorie e dei "contest" in concorso. La campagna, promossa dalla Regione Umbria e rivolta agli allievi delle scuole superiori umbre sui temi dell'Europa e dell'UE, ha costituito l'attività principale di comunicazione annuale del Fondo sociale europeo, prevista dai regolamenti europei.

Gli "Awards-Fse" hanno riguardato le categorie "Mobilità", "Giovani e Mobilità" e "Inclusione Sociale". Per la sezione "Mobilità" ha vinto Federica Puliti con "Impresa and Europa", ente attuatore SEU, con il 49% delle preferenze; per la categoria "Giovani e Mobilità" ha avuto la meglio il Testimonial del Programma Eures, Said Jowkar (50% dei voti), risultato vincitore anche del miglior progetto in assoluto per la categoria "Best of the Best"; per la categoria "Inclusione sociale" ha vinto Paola Tardioli con il progetto "Buoni dentro" (ente attuatore Frontiera Lavoro),

Per quanto riguarda i "contest" sono stati premiati i migliori tre video realizzati dalle scuole: Primo classificato Itis Alessandro Volta di Perugia (Titolo "Europe is happy", autori: Michele Ferracci, Vittoria Placidi, Gabriele Braconi, Filippo Rosati Belsito, Federico Boldrini), insegnante: Daniela Urbani; secondi classificati ex-aequo: Iq Salvatorelli di Marsciano (Titolo "Secondo round", autori: Manuel Chiodi, Lorenzo Soccolini, Marco Cavalletti, Michele Rivecci, Francesco Susta, insegnante: Patrizia Artegiani) e Cavour Marconi di Perugia (Titolo "Europe is a land of opportunities but you have to work hard and try")



autori: Lucia Carloncelli, Veronica Capitanucci, Martina Dionisi, Debora Gentili Alessaandra Mosca, insegnante: Vania Battistoni).

I vincitori del foto contest sono risultati in ordine di classifica Sofia Pigliatile, Lucia Mariani e Giorgio Bucaioni.

"brain back umbria" e "I-move"; Marini illustra a seminario europeo progetti della regione umbria rivolti a studenti e lavoratori

Lisbona, 25 ott. 014 - Offrire la possibilità ai tanti giovani lavoratori italiani che vanno all'estero e che acquisiscono conoscenze e professionalità di poterle poi trasferire in attività imprenditoriali in Italia. È il senso del progetto "Brain Back Umbria", avviato alcuni anni fa dalla Regione, che ha già visto la nascita in Umbria di ben dieci nuove imprese, ad opera di studenti o lavoratori umbri che hanno svolto attività lavorative o di studio in Germania, Regno Unito, Irlanda, Olanda, Austria e Spagna e che, proprio grazie a questo progetto, sono rientrati in Umbria dove hanno avviato attività di impresa in diversi settori. Dunque, una "buona pratica" per favorire la mobilità dei giovani e permettere loro, dopo esperienze in altri Paesi europei, di poter trovare lavoro nel territorio d'origine. Un progetto che la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha illustrato a Lisbona nel corso di un seminario organizzato dal Gruppo del partito socialista europeo del Comitato della Regioni d'Europa (di cui Marini è primo vice presidente), cui ha partecipato assieme a Anna Terron Cusi, consiglierà della Commissaria europea agli Affari interni e delle politiche di mobilità lavorativa, Cecilia Malmstrom, e Howard Williamson, docente di politica giovanile europea all'Università britannica del Galles del Sud. Il seminario era dedicato al tema del rapporto tra politiche europee e politiche regionali per favorire il ritorno nel proprio Paese a quanti sono costretti a cercare lavoro fuori dalla propria nazione.

"Il progetto umbro Brain Back - ha spiegato Marini - si è sviluppato attraverso un concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro dall'estero di lavoratori umbri. Grazie a questo concorso dieci umbri, su 20 domande presentate, hanno potuto realizzare start up di impresa o di lavoro autonomo. Il successo di questo progetto - ha proseguito la presidente - ci ha motivati a svilupparlo ulteriormente in direzione di una maggiore promozione della partecipazione di emigrati umbri ai programmi dell'Unione europea come Horizon 2020 e Creative Europe. Il nostro obiettivo è quello di favorire partnership tra questi lavoratori e le imprese umbre, le istituzioni ed i nostri Centri di ricerca, per presentare progetti che puntino ad investire soprattutto in ricerca ed innovazione, e quindi avviare nei nostri territori attività imprenditoriali che possano valorizzare al massimo competenze, esperienze e know-How acquisiti all'estero". Sempre nell'ambito delle politiche messe in atto dalla Regione Umbria per far convergere la mobilità dei giovani studenti e



lavoratori in ambito europeo con opportunità di occupazione nel territorio di origine, la presidente Marini ha fatto riferimento ad un altro progetto della Regione, denominato "I-move", e destinato in particolare modo a giovani ricercatori. Un progetto che ha già visto finanziare 11 borse di studio "in entrata", cioè per ricercatori che hanno proposto ricerca da svolgere in Umbria, e 20 borse di studi "in uscita", per ricercatori umbri che svolgeranno attività di studio all'estero, all'intero dell'Unione Europea. Le borse di studio hanno riguardato in particolare modo i settori della genomica, genetica, informatica e nanotecnologie applicate a tutti gli aspetti delle scienze della vita. Ovviamente una maggiore attenzione è stata riservata a quei progetti di ricerca che avevano caratteristiche tali da rendere più evidente e dimostrabile il positivo impatto nell'ambito territoriale umbro.

fondi strutturali: la settimana dal 2 all'8 novembre sulle emittenti locali

Perugia, 31 ott. 014 - "La via di San Francesco" e "FSE come Fondo Sociale Europeo, ma anche come Fammi Sognare Europa" sono i temi delle puntate informative dedicate ai fondi strutturali "por-fesr", "por-fse" e "por-feasr" 2007-2013 in onda sulle emittenti Umbria TV e TEF dal 2 all'8 novembre.

Per la puntata (Feasr) dal titolo "La via di San Francesco" sono previsti: ospite in studio Ciro Becchetti, Coordinatore area agricoltura, cultura e turismo Regione Umbria, intervista a Monsignor Paolo Giulietti Vescovo ausiliare Diocesi Perugia-Città della Pieve e Presidente del Consorzio "Umbria e Francesco's Ways". In programmazione su Umbria TV martedì ore 19.30 ca - replica mercoledì ore 20.30 - replica giovedì ore 14.00 ca; in programmazione su TEF lunedì ore 19.35 ca - replica giovedì ore 21.20 ca - replica venerdì ore 14.00 ca.

Per la puntata (FSE) dal titolo "FSE, come Fondo Sociale Europeo, ma anche come Fammi Sognare Europa" sono previsti: ospite Mara Fraticelli, responsabile comunicazione Fondo Sociale Europeo Regione Umbria, intervista all'Assessore Carla Casciari, vicepresidente Regione Umbria e assessore Welfare, istruzione e sistema formativo integrato, interviste ai partecipanti al concorso; in programmazione su Umbria TV mercoledì ore 19.30 ca - replica giovedì ore 20.30 - replica venerdì ore 14.00 ca; su TEF martedì ore 20.25 ca - replica mercoledì ore 14.00 ca - replica venerdì ore 14.15 ca.

europa e informazione; workshop a perugia il 3 novembre

Perugia, 31 ott. 014 - Si terrà lunedì 3 novembre (dalle ore 9 alle 13) a San Matteo degli Armeni di Perugia il Workshop formativo per giornalisti "Europa/informazione - politica di coesione 2014-20 Umbria" sui temi del Fondo sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale; comunicazione e fonti di informazione regionali, nazionali ed europee; Piano di comunicazione "Por Fesr"; risultati e scenari futuri.



Al Workshop, organizzato dall'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria e dal Servizio programmazione comunitaria della Regione Umbria, interverranno Luigi Rossetti Coordinatore regionale imprese, lavoro e istruzione della Regione Umbria su "La politica di coesione - Fondo sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale: gli obiettivi e i programmi dell'Umbria"; Ewelina Jelenkowska-Luca, Capo settore stampa e media della rappresentanza Commissione europea su "Comunicazione e fonti di informazione europee"; Alessandra Antognelli, Europe Direct Umbria - CESAR, su "Fonti di informazione a livello nazionale/ progetto open coesione/ rete Europe Direct Umbria"; Valeria Covarelli, responsabile Piano di comunicazione POR FESR, Regione Umbria su "Il Programma Operativo Regionale (POR) del FESR: le fonti di comunicazione a livello regionale" e Carlo Cipiciani, dirigente Servizio programmazione strategica generale della Regione Umbria su "Primi risultati del POR FESR della Regione Umbria e scenari futuri".

urbanistica

puc3 alta valle del tevere; rometti: "strumento efficace per rivitalizzazione centri storici minori"

Perugia, 25 ott. 014 - "Con i Puc3 la Regione Umbria ha esteso le politiche di valorizzazione e riqualificazione urbana anche ai centri più piccoli della regione. Si tratta di uno strumento importante che affianca gli interventi già attuati attraverso i PUC2 nei centri di dimensioni maggiori e che compone in un unico quadro le azioni di tutela, rivitalizzazione e promozione dei centri storici umbri, patrimonio indiscutibile di questa regione": lo ha detto l'assessore regionale all'urbanistica, Silvano Rometti, intervenendo all'incontro promosso, oggi, dall'amministrazione comunale di Montone per illustrare le attività e i progetti in cantiere, legati al tema della mobilità e dell'accessibilità per il centro storico di Montone, ed aperto dall'intervento del Sindaco Mirco Rinaldi.

"I Puc3, i programmi urbani complessi di terza generazione, destinati ai Comuni con popolazione non superiore a 10mila abitanti - ha proseguito l'assessore - si propongono di promuovere lo sviluppo di territori attraverso un sistema integrato di interventi per favorirne la rivitalizzazione e la rifunionalizzazione grazie all'offerta di strutture e servizi di qualità ai cittadini e alle imprese, il recupero edilizio, l'insediamento e lo sviluppo delle attività economiche. In questo quadro si colloca il PUC3 dell'Alta Valle del Tevere, di cui Montone è capofila, che coinvolge in forma associata gli altri centri urbani del territorio: Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Città di Castello, San Giustino e Umbertide, per un importo di circa 4 milioni di euro. Il bando, emanato dalla Regione e a cui hanno partecipato tutti i Comuni umbri, ha una dotazione finanziaria di circa 25 milioni di



euro, a cui speriamo di aggiungere ulteriori risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria".

Il PUC3 dell'Alta Valle del Tevere si articola su un'ampia area territoriale, con interventi locali integrati legati al miglioramento della vivibilità, alla socializzazione, all'integrazione degli interventi privati e dell'attrattiva turistica. Gli interventi residenziali previsti dal progetto, anche con funzioni di edilizia residenziale pubblica, beneficiano di un contributo regionale complessivo pari ad 332.350 euro (oltre ai contributi dei soggetti privati) e sono diretti a recuperare soprattutto alloggi nei centri storici di Montone, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina e Pietralunga. Sono previste riqualificazioni e ammodernamento di attività di tipo commerciale, turistico-ricettivo (negozi commerciali multi servizio), di servizio ai cittadini e attività di marketing nei cinque territori interessati con un contributo complessivo di 746 mila 667 euro oltre ad un contributo di 68 mila euro per i comuni di Città di Castello, San Giustino e Umbertide che partecipano al Programma soltanto per le attività produttive.

Sul versante delle opere pubbliche, la Regione ha previsto un contributo di 1 milione e mezzo di euro, attraverso risorse PAR FSC 2007-2013, a cui si aggiunge la partecipazione finanziaria delle amministrazioni interessate. Gli interventi riguardano il nuovo centro culturale nell'edificio ex mattatoio, nel comune di Montone; il miglioramento dell'accessibilità di Pistrino nel comune di Citerna; il potenziamento di aree per eventi ed un nuovo collegamento pedonale nel comune di Lisciano Niccone; la riqualificazione della piazza Bourbon del Monte e la nuova illuminazione del centro storico nel comune di Monte Santa Maria Tiberina ed infine la nuova piazza coperta nell'area ex cinema, la riqualificazione di spazi culturali ed il nuovo sistema di accessibilità al centro storico nel comune di Pietralunga.

Nell'ambito del PUC3 verrà inoltre sviluppata la creazione di un circuito di eventi culturali dell'Alta Valle del Tevere attraverso il rafforzamento delle reti di relazione, la costruzione di sistemi territoriali tematici e la creazione di negozi commerciali multi servizi con la funzione anche di terminali della pubblica amministrazione (funzione smart). Saranno ideate nuove iniziative e rafforzati quelle esistenti attraverso la costituzione di un sistema di info-point dell'Alta Valle del Tevere, una Card turistica e un adeguato Piano di Marketing. Saranno infine avviate azioni tematiche riguardanti la cultura, la rete dei servizi per il turista e le produzioni tipiche locali.

